

**TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.**  
**SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO**  
**DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.**

***RELAZIONE SULLA GESTIONE***  
***E***  
***BILANCIO DELL'ESERCIZIO***  
***CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013***

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**  
**DEL**  
**27 MARZO 2014**

SEDE IN NAPOLI ALLA VIA G. PORZIO N. 4 CENTRO DIREZIONALE IS. A/7  
CAPITALE SOCIALE € 108.077.490 I.V.  
CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI 0 151 321 058 1  
PARTITA IVA 0 136 890 063 3  
REA N. 246174/66

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *in carica per il triennio 2011- 2013***

Presidente	Paolo CIRINO POMICINO
Vice Presidente	Pietro FRATTA
Amministratore Delegato	Agostino CHISARI
Consiglieri	Renzo PATRIA
	Fabrizio BRAVI

**COLLEGIO SINDACALE *in carica per il triennio 2011-2013***

Presidente	Giuseppe CAVALLUZZO
Sindaci effettivi	Francesco FOLLINA
	Mario IANNELLI
	Silvio SALINI
	Roberto TROCCOLI
Sindaci supplenti	Giuseppe IBELLO
	Francesco Maria BONIFACIO

**ORGANISMO DI VIGILANZA *in carica per il triennio 2011-2013***

Coordinatore	Flavia CORCOS
Componenti	Arnaldo MUSTO (*)
	Teresa CRISCI (**)
	Rossella DEGNI (***)

(\*) dimessosi in data 21/10/2011

(\*\*) nominata in data 15/07/2011

(\*\*\*) nominata in data 16/02/2012

---

**SOCIETA' DI REVISIONE (per il periodo 2012-2020)**

**Deloitte & Touche S.p.A**  
Via Riviera di Chiaia n. 180 - 80122 NAPOLI  
Sede Legale – Via Tortona n. 25 - 20144 - MILANO  
Iscrizione al Registro delle imprese di Milano e Partita Iva 0 3049 560 16 6  
R.E.A. 1720239 Albo Speciale Consob

## **SOMMARIO**

	Pag.
<b>Convocazione Assemblea degli Azionisti</b>	6
<b>Dati di sintesi</b>	7
<b>Relazione sulla gestione dell'esercizio 2013</b>	
<b>Considerazioni generali</b>	9
<b>Attività svolta nell'esercizio</b>	
• Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali	10
• Investimenti	11
• Manutenzioni	14
• Rete	15
• Traffico	16
• Tariffe	18
• Assistenza alla clientela	19
• Risorse umane	20
<b>Analisi dei risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria</b>	
• Premessa	23
• Analisi dei risultati reddituali	23
• Analisi della struttura patrimoniale	27
• Rendiconto Finanziario	29
<b>Rapporti con la Capogruppo, la società Controllante e sue controllate</b>	31
<b>Altre informazioni</b>	33
<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	36
<b>Evoluzione prevedibile della gestione</b>	37
<b>Proposte all'Assemblea</b>	38

**Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013**

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	41
Nota integrativa	45
<b>Attività di direzione e coordinamento</b>	<b>86</b>
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>87</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>92</b>

## **CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, in Roma presso la sede sociale di Autostrade per l'Italia S.p.A., alla via Bergamini n. 50, per il giorno 27 marzo 2014, alle ore 11,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2014, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Relazioni sull'esercizio 2013 del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ;
- 2) Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, e relativa Nota Integrativa: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente per gli esercizi 2014, 2015 e 2016 previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e determinazione dei relativi compensi;
- 4) Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2014, 2015 e 2016 e determinazione dei relativi compensi.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale il Socio potrà intervenire all'Assemblea previo deposito dei propri titoli azionari presso la sede sociale, almeno due giorni prima della data fissata per l'apertura dei lavori assembleari.

Napoli, 21 febbraio 2014

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**IL PRESIDENTE**

**(On. Paolo Cirino Pomicino)**

**DATI DI SINTESI (anni 2011 – 2013)**

(IMPORTI IN EURO MILIONI)

		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Ricavi		68,9	68,9	67,5
Ebitda		20,5	23,4	23,9
<i>Ebitda Margin</i>	(%)	29,7	34,0	35,4
Ebit		12,1	14,7	14,2
<i>Ebit Margin</i>	(%)	17,6	21,3	21,0
Risultato netto		4,5	10,8	9,6
Organico medio	(n.unità)	402,5	391,2	385,8
Costo del lavoro/Ricavi	(%)	36,6	35,2	35,7
Capitale investito netto		216,3	222,9	208,7
Indebitamento finanziario netto		60,6	59,6	40,0
Mezzi propri		155,7	163,2	168,7
Flusso monetario attività di esercizio		9,0	10,1	30,1
ROI	(%)	5,59	6,60	6,83
ROE	(%)	2,87	6,62	5,70

**RELAZIONE  
SULLA GESTIONE  
2013**

## **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Signori Azionisti,

nel corso del 2013 sono proseguite le attività di gestione dell'asse autostradale in concessione e le relative opere di sistemazione e potenziamento.

Nel corso dell'esercizio 2013 la Vostra Società ha registrato un volume di traffico in diminuzione rispetto all'anno precedente, passando da 86,7 a 85,2 milioni di transiti (-1,73%).

Nel 2013 sono stati conseguiti ricavi per Euro migliaia 67.522 rispetto ad Euro migliaia 68.925 realizzati nel 2012.

I *ricavi netti da pedaggio* del 2013, pari ad Euro migliaia 62.403 a fronte di Euro migliaia 63.669 del 2012, evidenziano un decremento di Euro migliaia 1.266. Tale decremento è dovuto al citato calo dei volumi di traffico (-1,73%) rispetto al precedente esercizio.

Gli *altri ricavi* della gestione autostradale presentano un decremento pari ad Euro migliaia 137 dato da minori introiti da Aree di Servizio dovuto sostanzialmente al calo dei volumi di traffico come precedentemente indicato.

I *costi esterni* della produzione si sono decrementati in valore assoluto di Euro migliaia 2.141 e del 10,6% in valore percentuale.

Il *marginale operativo lordo* (EBITDA) è risultato pari ad Euro migliaia 23.913, rispetto ad Euro migliaia 23.372 del 2012 facendo rilevare un miglioramento per Euro migliaia 540 in valore assoluto e del 2,3% in valore percentuale.

Il *risultato prima delle imposte* è pari ad Euro migliaia 14.522, rispetto ad Euro migliaia 15.535 del 2012 con un decremento di Euro migliaia 1.013 in valore assoluto e del -6,5% in valore percentuale.

L'*utile netto* risulta pari ad Euro migliaia 9.620 rispetto ad Euro migliaia 10.850 del 2012 con un decremento di Euro migliaia 1.230 in valore assoluto e del 11,3% in valore percentuale.

Il patrimonio netto si è incrementato di Euro migliaia 5.431, raggiungendo l'importo di Euro migliaia 168.677. Tale incremento è dovuto al saldo tra l'utile dell'esercizio 2013 e i dividendi pagati.

Al 31 dicembre 2013 l'indebitamento finanziario netto della Società risulta pari ad Euro migliaia 40.024, rispetto ad Euro migliaia 59.609 al 31 dicembre 2012.

## **ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO**

### **Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali**

#### **Tariffe autostradali 2014**

Con il decreto n. 0000496 del 31 dicembre 2013 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato riconosciuto l'adeguamento tariffario per l'anno 2014 alla Società.

L'adeguamento è stato riconosciuto in base alla nuova formula tariffaria che include l'inflazione programmata, la componente di riequilibrio e il fattore di remunerazione degli investimenti effettuati, oltre al fattore qualità.

La variazione applicata alla tariffa unitaria chilometrica è pari al 1,89%.

Ai fini del calcolo del pedaggio all'utenza, si moltiplica la tariffa unitaria chilometrica, comprensiva delle maggiorazioni tariffarie a beneficio dello Stato, per la percorrenza chilometrica convenzionale. All'importo ottenuto si aggiunge l'IVA e si applica, per legge, l'arrotondamento per eccesso o per difetto ai 5 centesimi di euro. Per effetto di questo arrotondamento, la variazione del pedaggio all'utente può essere superiore o inferiore rispetto alle variazioni tariffarie sopra indicate.

Pertanto a partire dal 1° gennaio 2014 le tariffe applicate sono le seguenti:

	<b>Al 31/12/2013</b>	<b>Dal 01/01/2014</b>
<b>classe 2</b>	<b>€ 0,90</b>	<b>€ 0,95</b>
<b>classe 3</b>	<b>€ 1,50</b>	<b>€ 1,50</b>
<b>classe 4</b>	<b>€ 1,90</b>	<b>€ 1,95</b>
<b>classe 5</b>	<b>€ 2,35</b>	<b>€ 2,35</b>
<b>classe 6</b>	<b>€ 2,75</b>	<b>€ 2,80</b>
<b>classe 7</b>	<b>€ 3,15</b>	<b>€ 3,25</b>
<b>classe 8</b>	<b>€ 3,60</b>	<b>€ 3,65</b>

\*

\* \* \*

\* \* \* \*

Per quanto riguarda la gestione corrente, nel corso del 2013 è proseguito il rapporto instaurato con il Concedente, che è stato caratterizzato dalla richiesta periodica di dati ed informazioni. In particolare, il 21 gennaio 2013 l'ANAS, in vista della predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, ha trasmesso, così come già effettuato per gli anni precedenti, una richiesta di provvedere, secondo le previsioni convenzionali, all'accantonamento degli eventuali benefici finanziari derivanti da ritardati investimenti maturati a tutto il 31 dicembre 2012. In adempimento a quanto previsto dalla Convenzione Unica, la Società ha stimato che non risulta necessario effettuare alcun accantonamento.

I D.L. n. 1/2012 (convertito con modificazioni dalla L. 27/2012) e n. 83/2012 (c.d. "decreto sviluppo", convertito dalla Legge 134/2012) hanno statuito, integrando e modificando il disposto del comma 25 dell'art. 253 del D.lgs. 163/2006 che, per la realizzazione delle opere previste nelle convenzioni già assentite alla data del 30 giugno 2002, ovvero rinnovate e prorogate ai sensi della legislazione vigente alla data del 30 giugno 2002, i concessionari sono tenuti ad appaltare a terzi, a decorrere dal 01.01.2014, una percentuale minima del 60% dei lavori.

## Investimenti

Le principali attività svolte nel corso dell'esercizio 2013, da ascrivere ad investimenti, sono inserite nei lavori di ammodernamento dell'infrastruttura e previste dalla Convenzione Unica, sottoscritta in data 28 luglio 2009 e resa efficace con Legge 191/2009 in data 24 novembre 2010.

Si riportano di seguito le principali attività svolte:

- Adeguamento sismico viadotto Capodichino

Nel corso dell'esercizio 2013, al fine di contenere i tempi di realizzazione dell'opera, è stata comunicata al Concedente M.I.T. l'intenzione della Società di affidare l'esecuzione dei lavori, in house, alla collegata Pavimental S.p.A. A seguito della rinuncia della stessa, vista l'impraticabilità dell'affidamento diretto si è provveduto all'avvio delle procedure di gara, che sono tuttora in corso.

- Ampliamento e riqualifica stazione Zona Ospedaliera

A seguito dell'approvazione, da parte del Comune di Napoli, del progetto di messa in sicurezza dei costoni prospicienti le aree di cantiere, elaborato in conseguenza degli eventi geologici, ampiamente descritti in precedenti note e motivo base dei ritardi accumulati, si è provveduto ad affidare a SPEA la progettazione della Perizia di Variante n° 1, inerente le opere di consolidamento, che in data 30 luglio 2013, è stata inviata al Concedente per l'approvazione.

- Adeguamento sismico viadotto Arena S. Antonio

Completate le procedure di gara, si è proceduto all'aggiudicazione dell'opera ed è stato stipulato, in data 10 maggio 2013, il contratto di appalto. In data 6 giugno 2013 i lavori sono stati consegnati all'A.T.I. aggiudicataria.

- Adeguamento sismico viadotto Fontanelle

In data 6 febbraio 2013, il Concedente M.I.T. ha approvato il progetto definitivo dei lavori di adeguamento sismico dell'opera. A seguito di detta approvazione, si è provveduto a fare elaborare alla SPEA, affidataria dell'incarico di progettazione dell'intervento di cui trattasi, il progetto esecutivo che è stato inviato, in data 26 giugno 2013, al Concedente per l'approvazione di competenza.

Si resta in attesa del provvedimento approvativo.

- Inserimento barriere Pozzuoli-Fuorigrotta

Lavori ultimati, sono in corso le procedure di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori.

- Sostituzione barriere di sicurezza ed antifoniche tra km.0+000 e 4+500.

Il progetto esecutivo ha ottenuto l'approvazione da parte del Concedente M.I.T. in data 17 maggio 2013.

Al fine di contenere i tempi di esecuzione dell'opera, è stata comunicata al M.I.T. l'intenzione della Società di affidare l'esecuzione dei lavori, in house, alla collegata Pavimental S.p.A. Ottenuta la necessaria autorizzazione, si è proceduto, in data 22 luglio 2013, alla stipula del contratto ed il 1 agosto 2013 si è provveduto alla consegna dei lavori.

- Adeguamento sistema di smaltimento acque meteoriche tra Km.0+000 e km. 4+500

Il progetto definitivo dell'opera ha ottenuto l'approvazione della Conferenza dei Servizi del 6 febbraio 2013. Gli elaborati, aggiornati secondo le istanze degli Enti partecipanti alla Conferenza, sono stati pubblicati all'Albo del Comune di Pozzuoli e, terminato il periodo di affissione, si è provveduto all'elaborazione del progetto esecutivo che, in data 26 giugno 2013, è stato inviato al Concedente per la definitiva approvazione. Per una rapida cantierizzazione delle opere, completato l'iter autorizzativo, si procederà a formulare al Concedente una proposta per l'affidamento in house.

- Riqualifica stazione Capodimonte

In data 14 novembre 2012 il Concedente ha approvato il progetto esecutivo. Concluse le procedure di gara, sono state eseguite le verifiche di rito in ordine alla sussistenza dei requisiti dell'Impresa di cui all' art. 38 comma 1 del Codice.

In data 24 settembre 2013 si è proceduto alla sottoscrizione del contratto di appalto ed in data 4 novembre 2013 si è provveduto alla consegna dei lavori.

- Riqualifica stazione Capodichino

Il progetto definitivo dell'opera è tuttora in approvazione presso la Conferenza dei Servizi. Data la particolarità del sito, per la presenza di zone a verde protetto, la vicinanza dell'area di intervento all'aeroporto e l'obbligatorietà di procedere all'approvazione di una variante al P.R.G., l'iter approvativo si è considerevolmente dilatato.

Risolte le difficoltà descritte, il progetto ha ottenuto l'approvazione della Giunta Comunale di Napoli in merito alla variante al P.R.G. necessaria per l'esecuzione dell'intervento.

Successivamente il Consiglio Comunale, per completare il proprio iter approvativo, ha richiesto degli approfondimenti in merito al progetto; completato tale iter, si chiederà una nuova convocazione della Conferenza dei Servizi per la definitiva approvazione delle opere.

Si riporta nel seguito una tabella riepilogativa degli investimenti effettuati (importi in migliaia di euro).

Riferimento Convenzione di cui art.2	Speso complessivo al 31/12/2012				Speso nel 2013				Speso complessivo al 31/12/2013			
	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale
a) Barriera Corso Malta	22.814	8.580	-	31.394	417	21	-	438	23.231	8.601	-	31.832
b) Rampa accesso zona ospedaliera	-	189	-	189	-	-	-	-	-	189	-	189
c) Nuova stazione zona ospedaliera	344	4.313	-	4.657	1.427	416	-	1.843	1.771	4.729	-	6.500
d1) Adeguamenti sismici	-	631	-	631	878	118	-	996	878	749	-	1.627
d2) Barriere fonoassorbenti tratto Fuorigrotta-Camaldoli	9.360	1.258	-	10.618	-	-	-	-	9.360	1.258	-	10.618
d3) Nuovi interventi risanamenti acustici	12.247	997	-	13.244	624	16	-	640	12.871	1.013	-	13.884
d4) Adeguamenti impianti galleria	1.477	257	-	1.734	-	4	-	4	1.477	261	-	1.738
d5) Sistemazione scarpate e pendici	1.127	313	-	1.440	-	0	-	-	1.127	313	-	1.440
d6) Adeguamenti interventi di sicurezza	2.112	477	-	2.589	1.110	198	-	1.308	3.222	675	-	3.897
d7) Altri adeguamenti strutturali	1.203	233	-	1.436	-	24	-	24	1.203	257	-	1.460
d8) Altri adeguamenti impianti	5.959	491	-	6.450	658	-	-	658	6.617	491	-	7.108
<b>Totale lavori nuova Convenzione</b>	<b>56.643</b>	<b>17.739</b>	<b>-</b>	<b>74.382</b>	<b>5114</b>	<b>797</b>	<b>-</b>	<b>5.911</b>	<b>61.757</b>	<b>18.536</b>	<b>-</b>	<b>80.293</b>
Interventi adeguamento struttura autostradale	28.170	632	-	28.802	-	28	-	28	28.170	660	-	28.830
Manutenzioni straordinarie capitalizzate	19.453	-	-	19.453	-	-	-	-	19.453	-	-	19.453
<b>Totale altri lavori</b>	<b>47.623</b>	<b>632</b>	<b>-</b>	<b>48.255</b>	<b>-</b>	<b>28</b>	<b>-</b>	<b>28</b>	<b>47.623</b>	<b>660</b>	<b>-</b>	<b>48.283</b>
<b>Totale generale</b>	<b>104.266</b>	<b>18.371</b>	<b>-</b>	<b>122.637</b>	<b>5.114</b>	<b>825</b>	<b>-</b>	<b>5.939</b>	<b>109.380</b>	<b>19.196</b>	<b>-</b>	<b>128.576</b>

## **Manutenzioni**

### *Manutenzione ordinaria*

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati eseguiti i consueti lavori di manutenzione ordinaria ciclica, volti a mantenere costanti gli standard qualitativi e di sicurezza dell'intera infrastruttura, nel rispetto degli impegni assunti in convenzione.

Sono stati eseguiti i lavori di manutenzione delle pavimentazioni previsti nel programma annuale 2013.

### *Manutenzione non ricorrente*

Di seguito sono elencati i principali interventi di manutenzione non ricorrente operati nel corso del 2013:

- fornitura di attenuatori d'urto sulle cuspidi degli svincoli Secondigliano ovest e Corso Malta in uscita est;
- verniciatura dei piedritti della galleria d'asse Capodimonte sia in direzione est che ovest;
- riqualificazione delle barriere di sicurezza di tipo H2 e H4 nei rami di svincolo Secondigliano e Capodimonte;
- ripristino dell'avvallamento stradale in prossimità della spalla del viadotto Volto Santo;

## Rete

L'autostrada assentita in concessione è nata come asse di scorrimento veloce per il collegamento tra la zona orientale e quella occidentale della città di Napoli e nel corso degli anni si è confermata una importante opera infrastrutturale urbana essenziale per la viabilità cittadina.

L'asse autostradale è stato strutturato dalla Società con una serie di impianti realizzati per assicurare la massima funzionalità ed offrire alla clientela assistenza, sicurezza e confort, quali:

- il Centro Operativo (Centro Radio Informativo – CRI) che, per l'intero arco della giornata (h24), sorveglia e tiene sotto costante controllo tutta l'autostrada, attraverso le telecamere del sistema televisivo a circuito chiuso in stretto contatto con la Polstrada e gli Ausiliari della viabilità;
- la presenza del sistema "tutor", lungo la rete autostradale, che permette il controllo della velocità del traffico veicolare;
- l'impianto radio isofrequenziale, che permette il collegamento immediato degli operatori del Centro operativo e le squadre di pronto intervento in caso di turbative al traffico;
- le colonnine S.O.S., di tipo fonico, installate ogni chilometro e per entrambi i sensi di marcia, abilitate sia per il soccorso meccanico che per quello sanitario;
- l'impianto di ventilazione e di illuminazione in tutte le gallerie d'asse ed in quella dello svincolo Arenella;
- le aree di servizio (n.7) distribuite nei due sensi di marcia, tutte provviste di punti di ristoro;
- le piazzole di sosta, in entrambi i sensi di marcia, distanziate di circa un chilometro l'una dall'altra;
- la sottosezione di Polizia Stradale dislocata presso gli uffici di Fuorigrotta;
- i centri Assistenza Clienti dislocati presso gli uffici di Fuorigrotta ed a ridosso della stazione ovest (Astroni), per prestare l'assistenza di natura commerciale nei rapporti con gli utenti.

## Traffico

Il volume di traffico nell'anno 2013 ha mantenuto un trend negativo, come già verificatosi all'anno 2012 (-4,53%) rispetto all'anno 2011.

La variazione tra l'anno 2012 e l'anno 2013 ha evidenziato una diminuzione del 1,73%. Considerando che l'anno 2012 era bisestile, la variazione effettiva risulta essere più contenuta; infatti, epurando la media giornaliera 2012 di una giornata, la differenza rispetto al 2013 evidenzia un calo del traffico pari a 1,44%.

In termini assoluti la differenza tra l'anno 2013 e l'anno 2012 è di - 1,5 milioni di transiti; nel 2013 si sono registrati 85,2 milioni di transiti contro gli 86,7 registrati nel 2012.

Per quanto concerne la variazione del traffico per singola stazione, rappresentata nella sottostante tabella, si evincono gli scostamenti maggiormente significativi che si sono verificati nelle stazioni di Agnano (- 4,32%), Astroni (- 3,55%) e Camaldoli (- 2,93%), mentre la stazione di Corso Malta ha registrato un incremento rispetto all'anno 2012 del 0,56%.

Nel 2013 i transiti medi giornalieri sono stati 233.368 rispetto ai 236.837 dell'anno precedente, evidenziando una perdita media di circa 4.000 transiti al giorno. L'utilizzo del pagamento con sistemi automatici è attestato intorno al 70% del traffico totale, di cui il solo Telepass assorbe il 51% circa del totale traffico giornaliero.

<b>CONFRONTO 2012 / 2013</b>				
<b>STAZIONI</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>ASTRONI</b>	<b>12.239.609</b>	<b>11.805.064</b>	<b>-434.545</b>	<b>-3,55%</b>
<b>AGNANO</b>	<b>4.334.377</b>	<b>4.146.939</b>	<b>-187.438</b>	<b>-4,32%</b>
<b>FUOR/TTA</b>	<b>13.212.189</b>	<b>13.022.816</b>	<b>-189.373</b>	<b>-1,43%</b>
<b>VOMERO</b>	<b>8.051.359</b>	<b>7.983.387</b>	<b>-67.972</b>	<b>-0,84%</b>
<b>CAMALDOLI</b>	<b>2.401.498</b>	<b>2.331.018</b>	<b>-70.480</b>	<b>-2,93%</b>
<b>ARENELLA</b>	<b>4.561.223</b>	<b>4.507.412</b>	<b>-53.811</b>	<b>-1,18%</b>
<b>CAPODIMONTE</b>	<b>3.414.541</b>	<b>3.390.583</b>	<b>-23.958</b>	<b>-0,70%</b>
<b>CORSO MALTA</b>	<b>13.006.216</b>	<b>13.078.995</b>	<b>72.779</b>	<b>0,56%</b>
<b>CAPODICHINO</b>	<b>18.025.924</b>	<b>17.514.646</b>	<b>-511.278</b>	<b>-2,84%</b>
<b>ZONA OSPEDALIERA</b>	<b>7.435.493</b>	<b>7.398.302</b>	<b>-37.191</b>	<b>-0,50%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>86.682.429</b>	<b>85.179.162</b>	<b>-1.503.267</b>	<b>-1,73%</b>

<b>ANDAMENTO MENSILE DEL TRAFFICO</b>				
<b>MESI</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>DELTA</b>	<b>%</b>
<b>GENNAIO</b>	<b>6.893.435</b>	<b>6.993.205</b>	<b>99.770</b>	<b>1,45%</b>
<b>FEBBRAIO</b>	<b>6.699.535</b>	<b>6.445.150</b>	<b>-254.385</b>	<b>-3,80%</b>
<b>MARZO</b>	<b>7.772.559</b>	<b>7.437.593</b>	<b>-334.966</b>	<b>-4,31%</b>
<b>APRILE</b>	<b>7.319.812</b>	<b>7.366.782</b>	<b>46.970</b>	<b>0,64%</b>
<b>MAGGIO</b>	<b>7.972.607</b>	<b>7.726.213</b>	<b>-246.394</b>	<b>-3,09%</b>
<b>GIUGNO</b>	<b>7.751.954</b>	<b>7.465.477</b>	<b>-286.477</b>	<b>-3,70%</b>
<b>LUGLIO</b>	<b>7.725.733</b>	<b>7.637.512</b>	<b>-88.221</b>	<b>-1,14%</b>
<b>AGOSTO</b>	<b>5.195.450</b>	<b>5.061.314</b>	<b>-134.136</b>	<b>-2,58%</b>
<b>SETTEMBRE</b>	<b>7.189.324</b>	<b>7.166.735</b>	<b>-22.589</b>	<b>-0,31%</b>
<b>OTTOBRE</b>	<b>7.705.492</b>	<b>7.627.403</b>	<b>-78.089</b>	<b>-1,01%</b>
<b>NOVEMBRE</b>	<b>7.192.912</b>	<b>7.033.832</b>	<b>-159.080</b>	<b>-2,21%</b>
<b>DICEMBRE</b>	<b>7.263.616</b>	<b>7.217.946</b>	<b>-45.670</b>	<b>-0,63%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>86.682.429</b>	<b>85.179.162</b>	<b>-1.503.267</b>	<b>-1,73%</b>

## Tariffe

Con Decreto n. 0000486 del 31 dicembre 2012, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato riconosciuto alla Tangenziale di Napoli S.p.A. l'adeguamento tariffario per l'anno 2013. L'adeguamento è stato calcolato in base alla nuova formula tariffaria che include l'inflazione programmata, la componente di riequilibrio e il fattore di remunerazione degli investimenti effettuati, oltre al fattore qualità, di cui all'art. 15 della Convenzione Unica, efficace dal 24/11/2010.

In relazione ai fattori illustrati, la variazione applicata alla tariffa unitaria chilometrica è risultata pari a 3,59%.

Tale adeguamento tariffario viene applicato sulle tariffe di competenza della Società, prima dell'applicazione dell'integrazione di cui al D.L. n. 78/2009 e del D.L. n. 78/2010 (cosiddetto "sovrapprezzo tariffario" di competenza ANAS).

Ai fini del calcolo del pedaggio all'utenza, si moltiplica la tariffa unitaria chilometrica, comprensiva delle maggiorazioni tariffarie a beneficio dell'ANAS, per la percorrenza chilometrica convenzionale. All'importo ottenuto si aggiunge l'IVA e si applica, per legge, l'arrotondamento per eccesso o per difetto ai 5 centesimi di euro. Per effetto di questo arrotondamento, la variazione del pedaggio all'utente può essere superiore o inferiore rispetto agli adeguamenti tariffari sopra indicati.

Inoltre a far data dal 1° ottobre 2013, per effetto dell'aumento dell'aliquota IVA al 22%, è stata rideterminata la tariffa di alcune classi di pedaggio.

In relazione a quanto illustrato, si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle tariffe applicate nel 2013

	<b>Al 31/12/2012</b>	<b>Dal 01/01/2013</b>	<b>Dal 1/10/2013 (*)</b>
<b>classe 2</b>	<b>€ 0,90</b>	<b>€ 0,90</b>	<b>€ 0,90</b>
<b>classe 3</b>	<b>€ 1,45</b>	<b>€ 1,45</b>	<b>€ 1,50</b>
<b>classe 4</b>	<b>€ 1,85</b>	<b>€ 1,90</b>	<b>€ 1,90</b>
<b>classe 5</b>	<b>€ 2,25</b>	<b>€ 2,30</b>	<b>€ 2,35</b>
<b>classe 6</b>	<b>€ 2,65</b>	<b>€ 2,75</b>	<b>€ 2,75</b>
<b>classe 7</b>	<b>€ 3,05</b>	<b>€ 3,15</b>	<b>€ 3,15</b>
<b>classe 8</b>	<b>€ 3,45</b>	<b>€ 3,55</b>	<b>€ 3,60</b>

(\*) per effetto del suddetto incremento dell'aliquota IVA al 22%

## **Assistenza alla clientela**

La caratteristica tipicamente urbana della Tangenziale di Napoli e l'enorme volume di traffico che quotidianamente l'attraversa, con una media giornaliera di circa 237 mila veicoli, richiede un costante presidio dell'autostrada con l'assistenza continua al traffico in considerazione della rilevanza che essa riveste nel sistema dei trasporti della città.

La Società dispone di un Centro Radio Informativo che coordina costantemente il personale di assistenza alla viabilità ed i servizi di pronto soccorso e di pronto intervento da parte della Polizia Stradale, assicurando rapidità ed efficacia negli interventi con il contributo del collegamento radio iso-frequenziale e di un efficace sistema televisivo a circuito chiuso.

Il servizio degli Ausiliari alla Viabilità assicura la vigilanza delle infrastrutture ed il pronto intervento per l'intera giornata garantendo una presenza anche in orario notturno. Ciò ha permesso di ridurre i tempi d'intervento e procedere alla risoluzione delle diverse problematiche in modo più tempestivo.

La Società dispone di una sala operativa che accoglie il COA (Centro Operativo Autostradale di Napoli) ed il RIPS (Reparto Intervento Polizia Stradale) che coordinano tutte le esigenze di interventi mirate alla risoluzione delle turbative sull'intero comparto autostradale della nostra regione.

Gli interventi di soccorso meccanico nell'anno 2013 sono stati 2.286 (2.321 nel 2012) e sono stati assicurati dalle competenti strutture private convenzionate, che anche quest'anno hanno assicurato tempi di intervento sempre più rapidi in conformità di quanto previsto dal Regolamento per l'effettuazione dei Servizi di Soccorso Meccanico in ambito autostradale.

Per una maggiore informazione all'utenza, in merito alla viabilità, sono stati installati, sia agli ingressi che in itinere alla tratta, pannelli a messaggio variabile, aggiornati in tempo reale (h24) dal Centro Radio Informativo della Società.

La Società, per soddisfare le esigenze di carattere commerciale della clientela, dispone di due *Centro Assistenza Clienti*, localizzati uno presso gli uffici di Fuorigrotta ed il secondo presso la stazione Astroni. Nel corso del 2013, oltre a fornire informazioni ed assistenza alla clientela, hanno distribuito 5.804 apparati Telepass e venduto 13.810 tessere a scalare nei diversi tagli e 179 Telepass ricaricabili.

Sull'asse autostradale risultano presenti n. 7 stazioni di servizio, di cui 3 dislocate in direzione est e 4 in direzione ovest, che assicurano alla clientela servizi di ristorazione, acquisto di generi alimentari e di rifornimento di carburanti e di lubrificanti, monitorati attraverso un rilevamento periodico della qualità.

## Risorse umane

Nell'anno 2013 la gestione delle relazioni industriali è stata caratterizzata oltre che dagli effetti dell'applicazione dell'accordo siglato con le OO.SS. il 13 luglio 2012, anche dalla definizione dell'accordo sottoscritto in data 18 luglio 2013 avente ad oggetto l'applicazione dei parametri di produttività in relazione ai livelli di servizio dell'esazione, la definizione dei tempi di permanenza in pista dell'esattore, la rivisitazione organizzativa dei settori operativi anche in funzione dalle possibili internalizzazioni, l'efficientamento dei costi variabili del personale ed il Premio di Produttività.

Inoltre, con l'accordo siglato in data 22 novembre 2013 è stato completato il progetto di internalizzazione di attività finalizzato a garantire l'occupabilità del personale in forza presso la Società, anche attraverso percorsi di riconversione e riqualificazione professionale dell'intero settore del Contact Center e l'inserimento di una ulteriore nuova figura professionale di Livello C, denominata "Supporto Contact Center" in grado di presidiare le attività di assistenza non specialistica.

L'organica puntuale a tempo indeterminato al 31 dicembre 2013 si attesta a 382 unità rispetto alle 386 unità nello stesso periodo dell'anno precedente.

La tabella seguente riporta la composizione distinta per categoria :

### Organico puntuale

<b>Categoria</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	149	145	-4
Addetti all'esazione	204	204	0
Operai	33	33	0
<b>Totale</b>	<b>386</b>	<b>382</b>	<b>-4</b>
di cui part time	7	11	4

*L'organico medio del periodo (compresi i CTD) è risultato pari a 385,8 unità, a fronte delle 391,2 unità nello stesso periodo nell'anno precedente, con un decremento del 1,4%, per effetto della politica di incentivazione all'esodo completata nel corso del secondo semestre dell'anno.*

Organico medio

<b>Categoria</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	--	--	--
Quadri	12,0	11,6	-0,4
Impiegati	125,8	130,2	4,4
Addetti all'esazione	216,8	206,1	-10,7
Operai	31,4	32,3	0,9
C.T.D.	5,2	5,6	0,4
<b>Totale</b>	<b>391,2</b>	<b>385,8</b>	<b>-5,4</b>

Il costo medio pro capite 2013 è pari ad Euro migliaia 62,46, rilevando un decremento dello 0,50% rispetto a quello consuntivato nell'esercizio precedente (Euro migliaia 62,15).

*Il costo complessivo* del personale, al lordo delle capitalizzazioni, risulta pari ad €/migl. 24.575, evidenziando un decremento dello 0,73% rispetto al consuntivo dello stesso periodo dell'anno precedente (€/migl. 24.756) essenzialmente per effetto della riduzione dell'organico medio.

***ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE  
ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA***

## Premessa

Si precisa che i seguenti schemi riclassificati “Analisi dei risultati reddituali” e “Analisi della struttura patrimoniale” presentano alcune differenze di presentazione dei dati rispetto agli schemi di stato patrimoniale e conto economico inclusi nel bilancio.

### Analisi dei risultati reddituali

(Migliaia di Euro)

	2013	2012	Variazioni	
			Valore	%
<b>RICAVI</b>				
Ricavi netti da pedaggio	62.403	63.669	-1.266	-2,0%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	5.119	5.256	-137	-2,6%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>67.522</b>	<b>68.925</b>	<b>-1.403</b>	<b>-2,0%</b>
Costi esterni della produzione	-18.147	-20.288	2.141	-10,6%
Altri costi e saldo plusvalenze/minusvalenze	-1.068	-684	-384	56,1%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>48.307</b>	<b>47.953</b>	<b>354</b>	<b>0,7%</b>
Costo personale al netto dei rimborsi	-24.575	-24.756	181	-0,7%
Costo del personale capitalizzato	181	175	6	3,4%
<b>Costo del lavoro netto</b>	<b>-24.394</b>	<b>-24.581</b>	<b>187</b>	<b>-0,8%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>23.913</b>	<b>23.372</b>	<b>541</b>	<b>2,3%</b>
Ammortamenti	-8.114	-8.099	-15	0,2%
Altri stanziamenti rettificativi	-194	-340	146	-42,9%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-1.344	-228	-1.116	489,5%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>14.261</b>	<b>14.705</b>	<b>-444</b>	<b>-3,0%</b>
Proventi ed oneri finanziari	-2.538	-3.170	632	-19,9%
<b>RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>11.723</b>	<b>11.535</b>	<b>188</b>	<b>1,6%</b>
Proventi ed oneri straordinari	2.799	4.000	-1.201	-30,0%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>14.522</b>	<b>15.535</b>	<b>-1.013</b>	<b>-6,5%</b>
Imposte sul reddito di esercizio	-4.902	-4.685	-217	4,6%
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>9.620</b>	<b>10.850</b>	<b>-1.230</b>	<b>-11,3%</b>

## Gestione Economica

Nel seguito sono analizzate e commentate le principali grandezze economiche dell'esercizio 2013, comparate con i corrispondenti valori del 2012.

Il "*totale ricavi*" del 2013 è pari ad Euro migliaia 67.522 e presenta un decremento rispetto all'esercizio 2012 di Euro migliaia 1.403.

I *ricavi netti da pedaggio* 2013, pari ad Euro migliaia 62.403 a fronte di Euro migliaia 63.669 del 2012, evidenziano un decremento di Euro migliaia 1.266 in valore assoluto e del 2,0% in valore percentuale. Tale decremento è dato dall'effetto combinato dell'adeguamento tariffario riconosciuto con decorrenza 1 gennaio 2013, come già descritto in precedenza (cui corrisponderebbe, a parità di traffico, un incremento dei ricavi da pedaggio per circa Euro migliaia 10), dal decremento del traffico verificatosi nel 2013, che ha fatto registrare un calo del 1,73% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (con un effetto negativo sui ricavi da pedaggio stimabile in circa Euro migliaia 1.083), nonché dal decremento (Euro migliaia 193) dovuto all'aumento dell'IVA con decorrenza dal 1 ottobre 2013 dal 21% al 22%, in quanto assorbito dalla Società, non avendo comportato incremento delle tariffe da pedaggio della classe maggiormente significativa.

Gli *altri ricavi operativi* (royalties, aree di servizio, fitti attivi, concessione suoli, ecc.), pari ad Euro migliaia 5.119 (Euro migliaia 5.256 nel 2012), presentano un decremento pari ad Euro migliaia 137 in valore assoluto e del 2,6% in valore percentuale, dovuto essenzialmente a minori ricavi dalle Aree di Servizio per effetto del decremento di traffico come precedentemente descritto.

I *costi esterni della produzione* sono pari ad Euro migliaia 18.147 (Euro migliaia 20.288 al 31 dicembre 2012). La riduzione di tali costi risulta pari a Euro migliaia 2.141 in valore assoluto e del 10,6% in valore percentuale, e deriva essenzialmente da minori costi per manutenzioni (Euro migliaia 1.011), consumi energetici (Euro migliaia 417), prestazioni professionali (Euro migliaia 643), personale dipendente distaccato (Euro migliaia 245).

Gli *Altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalenze*, pari ad Euro migliaia 1.068 (Euro migliaia 684 al 31 dicembre 2012), evidenziano un incremento di Euro migliaia 384 in valore assoluto e del 56,1% in valore percentuale tale incremento è dato sostanzialmente da maggiori oneri sostenuti per penali e transazioni.

Il *Costo del personale*, al netto dei rimborsi, è pari ad Euro migliaia 24.575 (Euro migliaia 24.756 nel 2012) e registra un decremento pari ad Euro migliaia 181 in valore assoluto e del 0,7% in valore percentuale, essenzialmente per effetto della riduzione dell'organico medio, come già commentato in precedenza.

Il costo del lavoro è stato capitalizzato per Euro migliaia 181 (Euro migliaia 175 nel 2012), a fronte del personale impegnato nell'attività di ammodernamento dell'infrastruttura.

Per ulteriori informazioni relative a tale voce di costo ed all'organico in forza al 31 dicembre 2013, pari a 382 unità (386 unità al 31 dicembre 2012), si rinvia al precedente paragrafo "Risorse Umane".

Per effetto di quanto illustrato, il *Margine Operativo Lordo (EBITDA)*, pari ad Euro migliaia 23.913 (Euro migliaia 23.372 nel 2012), si incrementa di Euro migliaia 541 in valore assoluto e del 2,3% in valore percentuale.

Gli *Ammortamenti*, pari ad Euro migliaia 8.114 (Euro migliaia 8.099 al 31 dicembre 2012), si riferiscono a:

- immobilizzazioni immateriali per Euro migliaia 2.488 (Euro migliaia 2.475 nel 2012);
- beni gratuitamente devolvibili per Euro migliaia 5.222 (Euro migliaia 5.157 nel 2012);
- altre immobilizzazioni materiali per Euro migliaia 404 (Euro migliaia 467 nel 2012).

Gli *altri stanziamenti rettificativi* sono pari ad Euro migliaia 194 (Euro migliaia 340 nel 2012). Lo stanziamento è stato effettuato al fine di tener conto dei rischi legati al recupero dei crediti commerciali e per mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP).

Gli *stanziamenti al fondo rischi ed oneri*, pari ad Euro migliaia 1.344 (Euro migliaia 228 nel 2012), si riferiscono all'accantonamento per rischi ed oneri prevedibili derivanti dal contenzioso legale e dalle vertenze in essere con il personale dipendente.

Il *Risultato Operativo (EBIT)*, pari ad Euro migliaia 14.261 rispetto ad Euro migliaia 14.705 del 2012, evidenzia un decremento di Euro migliaia 445 in valore assoluto e del 3,0% in valore percentuale, dovuto sostanzialmente a minori ricavi da pedaggio in parte compensati da minori costi di manutenzione, di prestazioni di servizi e consumi energetici.

Il saldo della voce *Proventi ed Oneri finanziari* risulta negativo per Euro migliaia 2.538 rispetto al saldo ugualmente negativo di Euro migliaia 3.170 del 2012, decrementandosi di Euro migliaia 632 in valore assoluto e del 19,9% in valore percentuale. Il decremento è riferito essenzialmente ad interessi attivi su crediti di imposte maturati nell'esercizio in corso.

Il saldo della voce *Proventi ed oneri straordinari* risulta positivo per Euro migliaia 2.799 rispetto al saldo ugualmente positivo di Euro migliaia 4.000 del 2012. Tale voce è composta da:

- oneri per incentivi all'esodo del personale dipendente per Euro migliaia 767;
- oneri straordinari per sopravvenienze ed insussistenze passive pari ad Euro migliaia 347;

- proventi straordinari per rimborsi di imposte di esercizi precedenti per Euro migliaia 2.561, dovuti a rimborsi di imposte IRPEG/ILOR versate in eccesso per l'esercizio 1997 per Euro migliaia 2.510 iscritti nel corso dell'esercizio in relazione al passaggio in giudicato delle relative sentenze a favore della Società oltre ad Euro migliaia 51 a seguito di istanza di rimborso per credito d'imposta IRES per la quota d'incidenza IRAP di esercizi precedenti;
- proventi straordinari per sopravvenienze ed insussistenze attive pari ad Euro migliaia 1.352.

In relazione a quanto sopra descritto, il *Risultato prima delle imposte*, pari ad Euro migliaia 14.522 rispetto ad Euro migliaia 15.535 del 2012, evidenzia un decremento di Euro migliaia 1.013 in valore assoluto e del 6,5% in valore percentuale.

Le *imposte sul reddito d'esercizio*, comprensive delle imposte anticipate e differite, sono pari ad Euro migliaia 4.902 (Euro migliaia 4.685 al 31 dicembre 2012). Sono composte per Euro migliaia 5.652 da imposte correnti e per Euro migliaia 750 dall'accantonamento di imposte anticipate nette.

L'*Utile dell'esercizio*, pari ad Euro migliaia 9.620 rispetto ad Euro migliaia 10.850 dell'esercizio precedente, registra un decremento di Euro migliaia 1.230 in valore assoluto e del 11,3% in valore percentuale.

## Analisi della struttura patrimoniale

(Migliaia di Euro)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
			Valore
<b>A. IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immobilizzazioni immateriali	56.914	59.307	-2.393
Immobilizzazioni materiali	183.462	182.908	554
Altre immobilizzazioni	2	2	0
	<b>240.378</b>	<b>242.217</b>	<b>-1.839</b>
<b>B. CAPITALE DI ESERCIZIO</b>			
Rimanenze di magazzino	161	161	0
Crediti commerciali	15.288	15.587	-299
Altre attività	9.404	22.188	-12.784
Debiti commerciali	-11.558	-12.950	1.392
Fondi per rischi e oneri a breve termine	-5.725	-4.912	-813
Altre passività	-9.560	-9.132	-428
	<b>-1.990</b>	<b>10.942</b>	<b>-12.932</b>
<b>C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)</b>	<b>238.388</b>	<b>253.159</b>	<b>-14.771</b>
<b>D. FONDI PER RISCHI E ONERI A MEDIO-LUNGO TERMINE</b>			
Fondo TFR	-6.095	-6.713	618
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	-23.592	-23.592	0
	<b>-29.687</b>	<b>-30.305</b>	<b>618</b>
<b>E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio-lungo termine (C-D)</b>	<b>208.701</b>	<b>222.854</b>	<b>-14.153</b>
coperto da:			
<b>F. CAPITALE PROPRIO</b>			
Capitale versato	108.077	108.077	0
Riserve e risultati portati a nuovo	50.979	44.318	6.661
Utile dell'esercizio	9.620	10.850	-1.230
	<b>168.676</b>	<b>163.245</b>	<b>5.431</b>
<b>G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO TERMINE (2)</b>			
Debiti finanziari a medio-lungo termine	50.000	50.000	0
Attività finanziarie a medio-lungo termine	-830	-944	114
	<b>49.170</b>	<b>49.056</b>	<b>114</b>
<b>H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)</b>			
Debiti finanziari a breve	23	12.505	-12.482
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	-9.168	-1.952	-7.216
	<b>-9.145</b>	<b>10.553</b>	<b>-19.698</b>
<b>TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (G+H)</b>	<b>40.025</b>	<b>59.609</b>	<b>-19.584</b>
<b>I. TOTALE COME IN "E" (F+G+H)</b>	<b>208.701</b>	<b>222.854</b>	<b>-14.153</b>

## **Struttura patrimoniale**

Il totale delle *Immobilizzazioni* (Euro migliaia 240.378) registra un decremento di Euro migliaia 1.839 rispetto al 31 dicembre 2012 (Euro migliaia 242.217).

Le *Immobilizzazioni immateriali* (Euro migliaia 56.914) diminuiscono di Euro migliaia 2.393 rispetto al 31 dicembre 2012 (Euro migliaia 59.307), essenzialmente per effetto della quota di ammortamento degli oneri di concessione.

Le *Immobilizzazioni materiali* sono aumentate di Euro migliaia 554, passando da Euro migliaia 182.908 ad Euro migliaia 183.462 al 31 dicembre 2013, per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio, al netto degli ammortamenti.

Il *Capitale di esercizio* risulta negativo per Euro migliaia 1.990 (positivo per Euro migliaia 10.942 nel 2012) ed evidenzia una variazione in diminuzione di Euro migliaia 12.932. Tale variazione è riferibile essenzialmente a minori crediti per imposte correnti verso l'Erario (ridottisi per Euro migliaia 12.570) a seguito dell'incasso (intercorso nel 2013) di crediti per imposte Irpeg/Ilor versate in eccesso in esercizi precedenti.

I *Fondi per rischi ed oneri a m/l termine* ammontano ad Euro migliaia 29.687 (Euro migliaia 30.305 nel 2012). La diminuzione, pari ad Euro migliaia 618, è dovuta essenzialmente alla variazione del TFR.

Il *Capitale investito*, pari ad Euro migliaia 208.701 (Euro migliaia 222.854 al 31 dicembre 2012), è coperto da:

- *Capitale proprio* per Euro migliaia 168.677 (Euro migliaia 163.245 al 31 dicembre 2012);
- *Indebitamento finanziario a m/l termine* per Euro migliaia 49.170 (Euro migliaia 49.056 al 31 dicembre 2012);
- *Indebitamento finanziario a breve termine* negativo per Euro migliaia 9.145 (positivo per Euro migliaia 10.553 al 31 dicembre 2012).

L'indebitamento finanziario netto complessivo al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro migliaia 40.025, rispetto ad Euro migliaia 59.609 al 31 dicembre 2012, rilevando un decremento di Euro migliaia 19.584 sostanzialmente dovuto all'incasso di crediti per imposte Irpeg/Ilor versate in eccesso in esercizi precedenti, come precedentemente indicato.

## Rendiconto finanziario

(Migliaia di euro)

	2013	2012
<b>A - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE</b>		
posizione finanziaria netta a breve termine	-10.553	-11.611
posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-49.056	-48.948
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE</b>	<b>-59.609</b>	<b>-60.559</b>
<b>B - FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.620	10.850
Ammortamenti	8.114	8.099
Variazione fondi per rischi ed oneri a M/L termine	-617	-449
(Plus) o minusvalenze da realizzo e rettifiche di immobilizzazioni	3	37
Variazione del capitale di esercizio	12.931	-8.386
<b>FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>	<b>30.051</b>	<b>10.151</b>
<b>C - FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in immobilizzazioni:		
a) immateriali	-94	-79
b) materiali	-6.201	-5.772
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	18	1
<b>FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>-6.277</b>	<b>-5.850</b>
<b>D - FLUSSO MONETARIO DA/(PER) VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO</b>		
Distribuzione di utili	-4.189	-3.351
<b>FLUSSO MONETARIO DA/(PER) VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO</b>	<b>-4.189</b>	<b>-3.351</b>
<b>E - FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D)</b>	<b>19.585</b>	<b>950</b>
<b>F - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE</b>		
posizione finanziaria netta a breve termine	9.145	-10.553
posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-49.170	-49.056
	<b>-40.025</b>	<b>-59.609</b>

<b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Imposte sul reddito corrisposte	5.022	3.639
interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	53	8
interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	2.717	3.206

### ***Gestione finanziaria***

Il *flusso monetario derivante dall'attività di esercizio* è pari ad Euro migliaia 30.051; l'incremento rispetto all'esercizio precedente (Euro migliaia 19.900) è ascrivibile essenzialmente all'effetto combinato della variazione del capitale di esercizio (Euro migliaia 21.317) sostanzialmente dovuto agli incassi dei crediti per imposte anni precedenti come già descritto, compensata dai minori utili conseguiti nel 2013 rispetto all'esercizio 2012 (Euro migliaia 1.229).

Tale flusso monetario risulta superiore rispetto al fabbisogno generato per l'attività di investimento (Euro migliaia 6.277 maggiore di Euro migliaia 428 rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente) e per il pagamento dei dividendi (Euro migliaia 4.189). Pertanto, il flusso monetario dell'esercizio risulta complessivamente positivo per Euro migliaia 19.585 (nel precedente esercizio tale flusso era ugualmente positivo per Euro migliaia 950).

Tenuto conto della struttura patrimoniale della Società, dei risultati economici, storici e prospettici, nonché dei relativi flussi finanziari, non si ritiene che vi siano nel breve termine elementi di squilibrio tali da compromettere la continuità aziendale.

## **RAPPORTI CON LA CAPOGRUPPO, LA SOCIETA' CONTROLLANTE E SUE CONTROLLATE**

Nel bilancio di esercizio, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio di Autostrade per l'Italia S.p.A. che esercita l'attività di direzione e di coordinamento nei confronti della Tangenziale di Napoli S.p.A.. Nel seguito sono indicati i principali rapporti intercorsi con tale società e con tutte le altre società soggette alla direzione e coordinamento della predetta.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

In relazione al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che, nel corso del 2013 sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conto corrente di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato, utilizzato prevalentemente per la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere Viacard rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sulla Tangenziale di Napoli S.p.A.).

Inoltre, nel corso del 2013 la Società si è rivolta alla controllante Autostrade per l'Italia per le acquisizioni di beni e prestazioni di servizi, inerenti la rilevazione ed elaborazione dei dati di traffico ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

La Controllante Autostrade per l'Italia nel corso del 2013 ha fornito, in base ad apposito contratto, l'attività di internal auditing e di risk management.

La Controllante Autostrade per l'Italia ha concesso un finanziamento con decorrenza 21 marzo 2011 per la durata di anni 10 per un importo totale di 110 milioni di euro, al 31 dicembre 2013 utilizzato per 50 milioni di euro con un tasso "all in" pari al 5,437%.

La Società Essediesse, società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività amministrative della Tangenziale di Napoli S.p.A. e l'attività di gestione amministrativa del personale.

La Società SPEA S.p.A., società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con Tangenziale di Napoli rapporti per il controllo delle opere d'arte, nonché per incarichi di progettazione e di direzione lavori.

Sono in essere, già da alcuni esercizi, taluni progetti di condivisione, con la consociata Autostrade Meridionali S.p.A., del personale dirigente e di alcuni impiegati, nonché di parte degli uffici della Tangenziale nell'immobile del Centro Direzionale di Napoli di proprietà di Autostrade Meridionali, a seguito della stipula di un contratto di locazione - a prezzi di mercato - di due piani dell'edificio.

Nel corso del 2013 la società consociata Autostrade Meridionali ha effettuato l'attività di promozione, di tutela e di sviluppo dell'immagine e dei rapporti con i media a favore di Tangenziale di Napoli.

Tutti i rapporti sopra descritti sono regolati da appositi contratti, sottoscritti a condizioni in linea con quelle di mercato, nell'interesse di Tangenziale di Napoli. in quanto finalizzati all'economicità della gestione, nel rispetto della valorizzazione delle specializzazioni delle varie società del Gruppo.

Non si rilevano informazioni da fornire oltre a quanto già esposto con riferimento ai rapporti con parti correlate.

Nel seguito sono riportate le tabelle che sintetizzano gli effetti economici e patrimoniali derivanti dai rapporti in essere, anche ai sensi dell'art. 19, comma 5, della L. 136/1999.

**TABELLE RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO**

(Migliaia di Euro)

Denominazione	2013		2012		2013			2012		
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	Costi		Ricavi
					Servizi	Altro	Servizi	Servizi	Altro	Servizi
<b>Controllanti</b>										
- Autostrade per l'Italia S.p.A.	9.552	541	10.416	495	725	52	38	780	26	488
<b>Totale capogruppo e controllanti</b>	<b>9.552</b>	<b>541</b>	<b>10.416</b>	<b>495</b>	<b>725</b>	<b>52</b>	<b>38</b>	<b>780</b>	<b>26</b>	<b>488</b>
<b>Consociate</b>										
- Autostrade Tech S.p.A.	74	245	70	842	1.859	166	74	2.089	660	70
- Essediessa S.p.A.	34	227	6	248	430		71	430		70
- AD Moving S.p.A.	87		85							
- Autostrade Meridionali S.p.A.	439	1.287	1.004	1.592	373	322	356	879	325	933
- Pavimental S.p.A.		1.110			1.110					
- Telepass S.p.A.	215		207				184	7		178
- Spea S.p.A.	3	832	3	636	227	9		276		
- Towerco S.p.A.	218		240				225			199
<b>Totale altre imprese</b>	<b>1.070</b>	<b>3.701</b>	<b>1.615</b>	<b>3.318</b>	<b>3.999</b>	<b>497</b>	<b>910</b>	<b>3.681</b>	<b>985</b>	<b>1.450</b>
<b>Totale controllante e altre imprese</b>	<b>10.622</b>	<b>4.242</b>	<b>12.031</b>	<b>3.813</b>	<b>4.724</b>	<b>549</b>	<b>948</b>	<b>4.461</b>	<b>1.011</b>	<b>1.938</b>

**TABELLE RAPPORTI FINANZIARI INFRAGRUPPO**

(Migliaia di Euro)

Denominazione	2013			2012		
	Crediti	Debiti	Oneri	Crediti	Debiti	Oneri
<b>Controllanti</b>						
- Autostrade per l'Italia S.p.A.	7.543	50.000	2.857		62.505	2.943
<b>Capogruppo</b>						
- Atlantia S.p.A.	1.238			1.894		
- Schema 28 S.p.A.						
<b>Totale</b>	<b>8.781</b>	<b>50.000</b>	<b>2.857</b>	<b>1.894</b>	<b>62.505</b>	<b>2.943</b>

**ALTRE INFORMAZIONI**

Bilancio d'esercizio 2013

Il Consiglio di Amministrazione in data 19 febbraio 2013 ha approvato la propria relazione sull'esercizio 2012 unitamente al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi presso la sede legale della Società in prima convocazione, e cioè il 26 marzo 2013, ha provveduto ad approvare il bilancio 2012 ed a destinare le diverse quote dell'utile di esercizio.

Società di revisione

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. risulta incaricata della revisione legale della Società, ex D.Lgs. 38/2010, per gli esercizi 2012-2020.

### Consolidato Fiscale

La Società ha aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale, per il triennio 2012 – 2014, predisposto dalla Capogruppo Atlantia.

### Contenzioso fiscale

Nel dicembre 2013, la Società ha incassato i rimborsi IRPEG, ILOR ed IRAP relativi ad esercizi pregressi. Il diritto al rimborso, riconosciuto a titolo definitivo ed incassato per gli anni 1991,1992,1993,1996 e 1997, trae origine dalla ripresa a tassazione sotto forma di variazione in aumento effettuata in via prudenziale, in sede di dichiarazione dei redditi, di taluni ammortamenti finanziari.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati iscritti proventi per Euro migliaia 3.586 a seguito del passaggio in giudicato della sentenza n. 461/25/2012 emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli relativa al credito d'imposta IRPEG / ILOR per l'anno 1997.

Si evidenzia che, per la medesima fattispecie sono in essere contenziosi per gli esercizi 1998 – 2001 relativamente ai quali, in assenza di una definitiva pronuncia a favore della Società, non si è proceduto all'iscrizione in bilancio dei crediti.

La Società nell'anno 2003 è stata soggetta ad una verifica fiscale (avente ad oggetto l'esercizio 1999) da parte dell'Agenzia delle Entrate, al termine della quale è stato redatto un processo verbale di constatazione. L'eccezione più rilevante rilevata dall'Ufficio riguardava il corretto trattamento ai fini IVA della rinuncia reciproca delle pretese da parte di Tangenziale ed ANAS in sede di rinnovo della Concessione.

Il 16 aprile 2004 la Società si avvaleva (d.l.24 dicembre 2003 n. 355) del Condono tombale ai fini IVA. Successivamente, la Società riceveva avviso di accertamento sulla medesima questione contro il quale ha presentato ricorso eccependo a sua difesa l'avvenuta presentazione del Condono ai fini IVA.

Nelle more, l'Ufficio aveva notificato alla Società un provvedimento di diniego del Condono ex art. 9 legge 289/02. La Società aveva tempestivamente presentato ricorso sia avverso l'avviso di accertamento sia avverso il provvedimento di diniego del Condono.

In data 5 marzo 2007 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso in ordine all'inconfigurabilità di materia imponibile ai fini IVA in relazione al rinnovo della concessione ANAS ed ha rigettato il ricorso contro il diniego di Condono.

In conseguenza di tale sentenza, l'Agenzia delle Entrate, in data 6 maggio 2008, ha presentato appello.

In data 2 febbraio 2010, la Commissione Tributaria Regionale di Napoli, ha depositato la sentenza relativa al ricorso avverso l'avviso di accertamento del 2004 da parte dell'Agenzia delle Entrate (Ufficio Napoli 1) afferente il recupero di imposta IVA per l'anno 1999 (Euro migliaia 41.296).

Tale sentenza ha confermato la nullità e l'infondatezza di detto avviso in accordo con la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli in 1° grado. L'Agenzia ha prodotto ricorso per Cassazione.

Tenuto conto dei suddetti esiti di 1° e 2° grado, nonché delle valutazioni dei consulenti che assistono la Società, si ritiene non probabile l'eventuale definizione del suddetto contenzioso in modo sfavorevole per la Società.

### Ulteriori informazioni

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti.

La Società non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2013, specifica attività di ricerca e di sviluppo.

La Società non ha sedi secondarie.

Con riferimento all'informativa ex art. 2428, comma 3, numero 6-bis C.C., relativa all'uso di strumenti finanziari ed ai rischi cui è esposta la Società in relazione a tali strumenti, nonché alle politiche di gestione degli stessi rischi, si evidenzia che:

- la Società non detiene strumenti finanziari rilevanti nell'ambito della situazione patrimoniale e finanziaria in essere, ad eccezione dei crediti finanziari in essere nei confronti della Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A, per Euro migliaia 7.542 relativi al conto corrente di corrispondenza e debiti finanziari per Euro migliaia 50.000 relativi alla prima tranches del contratto di finanziamento stipulato in data 10 marzo 2011, di complessivi Euro migliaia 110.000;
- la Società non risulta esposta in maniera apprezzabile a rischi finanziari, intendendo con quest'ultimo termine i rischi :
  - di variazione di valore degli strumenti finanziari, in quanto la Società non possiede strumenti derivati, quote di investimento in fondi, etc.;
  - di credito, in quanto i rapporti con le controparti risultano consolidati ed i soggetti non presentano rischi di default;
  - di liquidità, per la frequenza degli incassi in contanti derivanti dall'attività;
  - di cambio, per l'assenza di partite a credito e a debito in valuta;
  - in riferimento ai rischi di variazione dei flussi finanziari, si evidenzia che i debiti finanziari nei confronti della controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. sono regolati a tasso variabile e pertanto gli stessi potrebbero comportare maggiori oneri finanziari nei futuri esercizi qualora il mercato finanziario di riferimento dovesse evidenziare un incremento dei tassi d'interesse a breve termine.
  - In relazione al personale si rileva che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni che abbiano cagionato morti sul lavoro.

Per far fronte a rischi informatici la società ha sottoscritto una polizza assicurativa.

Non si danno condizioni di ulteriori rischi che possano interessare la società relativamente a clienti, fornitori o altri soggetti di rilievo per la stessa.

In relazione a quanto illustrato, al momento non risultano in essere obiettivi e/o politiche in materia di gestione dei rischi finanziari.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il 4 febbraio 2014 il concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in vista della predisposizione del bilancio 2013, ha inoltrato alla Società richiesta di provvedere, secondo le previsioni convenzionali, all'accantonamento del beneficio finanziario derivante da ritardati investimenti eventualmente maturato al 31.12.2013. In adempimento a quanto previsto dalla Convenzione Unica, la Società ha stimato che non risulta necessario effettuare alcun accantonamento.

Nella medesima lettera il Concedente ha richiesto, come per gli anni pregressi, la predisposizione di una tabella riepilogativa di spesa per investimenti in beni devolvibili da inserire nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013. La Società ha provveduto ad inserire tale tabella nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Investimenti" .

Oltre quanto esposto non sono intercorsi ulteriori fatti salienti successivamente al 31 dicembre 2013.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La Società proseguirà anche nei prossimi anni la realizzazione del piano di investimenti previsto nella Convenzione sottoscritta con la Concedente.

Nel corso dell'anno 2014 verranno proseguiti i lavori di ricostruzione della stazione di Capodimonte come previsto nel Piano Finanziario ed approvati dalla Concedente. Inoltre proseguiranno le opere di ricostruzione ed ampliamento della stazione di Zona Ospedaliera. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2014 continuerà l'esecuzione dei lavori per l'adeguamento sismico del viadotto Arena Sant'Antonio.

Hanno trovato l'approvazione della Concedente ed avranno inizio i lavori dell'adeguamento sismico e strutturale del viadotto Capodichino, gli interventi per la sostituzione degli impianti di illuminazione e ventilazione delle gallerie d'asse Vomero e Capodimonte e delle gallerie di svincolo Arenella, Monte Sant'Angelo e Solfatara.

Si procederà, nell'ottica dell'efficientamento dell'utilizzo delle risorse aziendali, nella politica di internalizzazione di alcune attività affidate attualmente all'esterno.

I programmi di manutenzione prevedono, per l'anno 2014, la realizzazione dei consueti lavori di natura ricorrente ed, inoltre, la prosecuzione di interventi volti a mantenere ed accrescere l'efficienza e la sicurezza della struttura.

Per quanto riguarda la gestione economica si prevede un incremento dei margini operativi per effetto dell'aumento dei ricavi derivante dall'incremento delle tariffe per l'anno 2014 rispetto al 2013, in parte compensato dalla previsione di contrazione del traffico.

Nell'anno 2014 gli esborsi per gli investimenti determineranno un maggiore fabbisogno di risorse finanziarie, che troveranno integrale copertura dai flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica corrente.

## **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA**

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;
- ad approvare il bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) della Società al 31 dicembre 2013 da cui risulta un utile di euro 9.620.195,06;
- a destinare euro 481.009,75 alla riserva legale;
- a destinare quota parte dell'utile di esercizio all'erogazione di un dividendo per complessivi euro 4.817.407,50; pari a 23 centesimi per ciascuna delle 20.945.250 azioni;
- a destinare l'utile residuo di esercizio, pari ad euro 4.321.777,81, alla riserva straordinaria.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**IL PRESIDENTE**

**(On. Paolo Cirino Pomicino)**

**Bilancio per l'esercizio chiuso al  
31 dicembre 2013**

**PROSPETTI**  
**DI**  
**STATO PATRIMONIALE**  
**E**  
**CONTO ECONOMICO**

*Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 ( Euro)*

*Conto Economico 2013 e 2012 ( Euro)*

## Stato Patrimoniale (Unità)

ATTIVO	31/12/2013			31/12/2012		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>						
3) Diritti di brev. Industr. e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno		20.604			40.470	
4) Conces., licenze, marchi e diritti simili		56.475.931			58.831.818	
7) Altre		417.134			435.137	
			56.913.669			59.307.425
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>						
1) Terreni e fabbricati		66.742			31.365	
3) Attrezzature industriali e commerciali		527.528			687.398	
4) Altri beni						
a) beni gratuitamente devolvibili	150.758.776			155.980.569		
b) altri beni	396.774			435.572		
		151.155.550			156.416.141	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti						
a) autostrade in costruzione	31.700.711			25.761.252		
b) acconti	11.670			11.670		
		31.712.381	183.462.201		25.772.922	182.907.826
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>						
1) Partecipazioni in:						
d) altre imprese		2.066			2.066	
2) Crediti						
d) verso altri	830.442	830.442	832.508	918.205	943.867	945.933
Totale immobilizzazioni			241.208.378			243.161.184
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<i>I - Rimanenze</i>						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		161.322	161.322		161.069	161.069
<i>II - Crediti</i>						
1) Verso clienti		4.660.041			3.554.493	
4) Verso controllanti		18.333.157		205.377	12.309.321	
4-bis) Crediti tributari		894.372			13.465.332	
4-ter) Imposte anticipate		6.469.989		5.720.137	5.720.137	
5) Verso altri						
a) verso altre consociate	1.076.189			1.617.340		
b) verso altri debitori	547.356	1.623.545	31.981.104	880.573	2.497.913	37.547.196
<i>IV - Disponibilità liquide</i>						
1) Depositi bancari e postali		737.432			1.033.427	
3) Denaro e valori in cassa		887.295			919.075	
			1.624.727			1.952.502
Totale attivo circolante			33.767.153			39.660.767
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>						
- Risconti attivi		254.159	254.159		228.493	228.493
Totale ratei e risconti			254.159			228.493
<b>TOTALE ATTIVO</b>			275.229.690			283.050.444

\*\* Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(segue)

## Stato Patrimoniale (Unità)

PASSIVO	31/12/2013			31/12/2012		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
I Capitale			108.077.490			108.077.490
III Riserve di rivalutazione						
- Legge 19 marzo 1983 n°72		215.086			215.086	
- Legge 30 dicembre 1991 n°413		1.780.070			1.780.070	
			1.995.156			1.995.156
			1.995.156			1.995.156
IV Riserva legale			4.130.604			3.588.122
VII Altre riserve						
- Riserva straordinaria		15.053.282			8.935.166	
- Riserva vincolata differenze di manutenzioni		29.200.000			29.200.000	
- Riserva vincolata ritardati investimenti		600.000			600.000	
			44.853.282			38.735.166
			44.853.282			38.735.166
IX Utile dell'esercizio						
- Utile dell'esercizio			9.620.195			10.849.648
			9.620.195			10.849.648
Totale Patrimonio Netto			<b>168.676.727</b>			<b>163.245.582</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
3) altri						
- altri		5.724.958			4.912.125	
- spese ripristino e sostituzione beni gratuit. dev.		23.591.662			23.591.662	
			29.316.620			28.503.787
			<b>29.316.620</b>			<b>28.503.787</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			<b>6.095.360</b>			<b>6.712.845</b>
<b>D) DEBITI</b>						
3) Debiti verso soci per finanziamenti	49.655.658		50.000.000	49.507.689		50.000.000
4) Debiti verso banche			22.753			201
7) Debiti verso fornitori	335.663		7.316.539	346.129		9.136.279
11) Debiti verso controllanti			540.915			13.000.119
12) Debiti tributari						
- saldo imposte sul reddito dell'esercizio					68.960	
- altre imposte		677.364			1.067.525	
			677.364			1.136.485
13) Debiti verso ist previdenza e sicur. sociale			1.079.787			1.088.476
14) Altri debiti						
a) verso altre consociate		3.701.022			3.318.964	
b) verso altri creditori	2.639.387	7.177.872		1.951.444	6.290.663	
			10.878.894			9.609.627
Totale debiti			<b>70.516.252</b>			<b>83.971.187</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>						
- Ratei passivi		610.816			603.394	
- Risconti passivi		13.915			13.649	
			624.731			617.043
Totale ratei e risconti			<b>624.731</b>			<b>617.043</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>275.229.690</b>			<b>283.050.444</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>						
Impegni di acquisto			18.552.502			9.833.779
Altri conti d'ordine			20.969.698			15.573.578
TOTALE			<b>39.522.200</b>			<b>25.407.357</b>

\*\* Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conto Economico (Unità)

	2013		2012	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) ricavi delle vendite e prestazioni				
a) ricavi netti da pedaggio	62.403.411		63.669.139	
b) altri ricavi delle vendite e prestazioni	4.339.178		4.468.907	
		66.742.589		68.138.046
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		180.582		175.612
5) Altri ricavi e proventi		1.613.035		2.264.264
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>68.536.206</b>		<b>70.577.922</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		1.484.904		1.528.865
7) Per servizi		10.657.769		13.328.556
8) Per godimento di beni di terzi		665.623		583.675
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	17.189.584		17.284.850	
b) Oneri sociali	5.185.773		5.206.969	
c) Trattamento di fine rapporto	213.327		354.331	
e) Altri costi	1.509.621		1.466.317	
		24.098.305		24.312.467
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.488.185		2.475.590	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali				
<i>beni non reversibili</i>				
- terreni e fabbricati	8.651		6.450	
- attrezzature industriali e commerciali	251.106		306.445	
- altri beni	143.864		153.759	
<i>beni reversibili</i>				
- finanziario	5.221.793		5.157.089	
	5.625.414		5.623.743	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	194.589		339.934	
		8.308.188		8.439.267
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-252		-8.653
12) Accantonamenti per rischi				
- Altri accantonamenti	1.343.968		227.835	
- Spese ripristino e sostit. beni gratuitamente Devolvibili				
		1.343.968		227.835
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione				
- Minusvalenze da alien. realizza. beni strum.li	3.944		37.673	
- Canoni di concessione	6.648.846		6.775.912	
- Altri oneri	1.064.350		647.091	
		7.717.140		7.460.676
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>54.275.645</b>		<b>55.872.688</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>14.260.561</b>		<b>14.705.234</b>

(segue)

	2013		2012	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
16) Altri proventi finanziari				
c) Proventi da imprese controllanti		1.880		
d) Proventi diversi dai precedenti		610.897	64.917	64.917
		612.777		
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
- Interessi ed altri oneri finanziari v/s imprese controllanti	2.857.044		2.942.630	
- Interessi ed altri oneri verso banche	293.303		291.869	
- Interessi ed altri oneri finanziari	106		475	
		3.150.453	3.234.974	
		-3.150.453		-3.234.974
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>		<b>-2.537.676</b>		<b>-3.170.057</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi straordinari				
- Altri proventi straordinari		1.352.846	1.301.534	
- Imposte relative ad esercizi precedenti		2.561.596	4.285.843	5.587.377
		3.914.442		
21) Oneri straordinari				
- Incentivi all'esodo	767.000		1.363.279	
- Imposte relative ad esercizi precedenti	1.054		110.167	
- Altri oneri straordinari	346.999		114.058	
		-1.115.053		-1.587.504
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>		<b>2.799.389</b>		<b>3.999.873</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>14.522.274</b>		<b>15.535.050</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio:				
- Imposte correnti	-5.651.931		-5.132.248	
- Imposte differite e anticipate	749.852		446.846	
		-4.902.079		-4.685.402
<b>23) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>9.620.195</b>		<b>10.849.648</b>

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **ASPETTI DI CARATTERE GENERALE**

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto in base alla normativa del Codice Civile in materia di bilancio (art. 2423 e seguenti c.c.), interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Tangenziale di Napoli S.p.A. (nel seguito anche Società) gestisce in regime di concessione l'omonima autostrada urbana, da essa stessa realizzata tra la fine degli anni sessanta e l'inizio degli anni settanta. La scadenza della concessione è stata fissata al 31 dicembre 2037, in base alla Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio 2010. La Convenzione Unica è stata approvata ex lege ai sensi dell'articolo 8-duodecies della Legge 101/2008 e s.m. ed è efficace, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 78/2010, a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 24 novembre 2010 tra ANAS e Tangenziale di Napoli dell'atto di recepimento delle prescrizioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), rese col parere favorevole in data 13 maggio 2010.

Rientrano nell'oggetto sociale della Società anche la promozione, la progettazione, la costruzione e/o l'esercizio di altre autostrade e/o tratte autostradali contigue complementari o comunque connesse a quelle già concesse, da ottenersi in concessione a norma di legge.

L'intero pacchetto azionario della Società è detenuto da Autostrade per l'Italia S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, e che gestisce la maggioranza dell'intera rete autostradale italiana a pedaggio, a sua volta controllata da Atlantia S.p.A., società quotata al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La Società non detiene partecipazioni di controllo o collegamento in altre imprese.

Per quanto riguarda la natura dell'attività della Società, i fatti di rilievo intercorsi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, nonché dopo la chiusura dello stesso, i rapporti con le imprese controllanti e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione, predisposta a corredo del presente bilancio d'esercizio a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, espresso in Euro, è stato redatto in base alle statuizioni del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, dal conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile, e dalla presente nota integrativa, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

I valori esposti nei suddetti prospetti contabili presentano a fini comparativi, come richiesto dalla legge, i corrispondenti valori del bilancio dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2012. In riferimento a quest'ultimi si evidenzia che, ai fini di una migliore rappresentazione, alcuni valori ricompresi nello stato patrimoniale sono stati oggetto di riclassifica per importi non rilevanti, rispetto a quelli rappresentati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

Al fine di completare il quadro informativo relativo alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società nella presente nota integrativa è esposto il prospetto delle variazioni intervenute nelle singole voci del patrimonio netto, mentre nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio, cui si rinvia, è riportato il rendiconto finanziario.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, né finanziamenti destinati.

I valori delle poste riportate nel bilancio corrispondono alle scritture contabili tenute a norma di legge.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione legale, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, dalla Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione dell'incarico conferitole ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile.

## **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono quelli previsti dal Codice Civile, ovvero della competenza, della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa, della continuità dei criteri di valutazione, nonché della prevalenza degli aspetti sostanziali delle operazioni rispetto a quelli formali, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione adottati dalla Società per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2013 sono corrispondenti a quelli applicati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, e vengono di seguito illustrati.

### **Immobilizzazioni immateriali**

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, comprende l'onere sostenuto dalla Società nei confronti del Concedente in relazione al rinnovo della Convenzione intercorso nel 1999, a fronte di contributi maturati al 31 dicembre 1998 e non riscossi. Con il rinnovo della Convenzione è stata accordata la proroga della concessione stessa; l'ammortamento del conseguente onere iscritto in tale voce delle immobilizzazioni materiali viene pertanto effettuato in relazione alla scadenza del 31 dicembre 2037, con un criterio a quote costanti. Anche la Convenzione Unica vigente prevede tale metodologia di ammortamento.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e sono sistematicamente ammortizzate in tre esercizi ovvero sulla loro presunta vita utile.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate nel caso di accertamento di perdite durevoli di valore delle stesse.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi degli oneri accessori attribuibili, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e comprendono le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Con particolare riferimento alle voci *Beni gratuitamente devolvibili* ed *Immobilizzazioni materiali in corso*, sono compresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d'opera, nonché gli adeguamenti strutturali dell'autostrada, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica e in aderenza al documento n. 16 dell'OIC.

Il costo, come sopra determinato, delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le immobilizzazioni materiali reversibili, da devolvere all'ente concedente alla scadenza della concessione, vengono ammortizzate nel periodo di durata della loro vita utile che si estende fino alla scadenza del periodo di concessione (31 dicembre 2037), in modo da ripartire il costo delle opere destinate alla gratuita devoluzione; in particolare per i beni gratuitamente devolvibili entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 1999, le quote di ammortamento sono determinate con il criterio delle quote differenziate crescenti, in accordo con il piano finanziario allegato alla Convenzione stipulata con l'ANAS,

in quanto coerente con la modalità con cui i benefici economici e finanziari legati a tali immobilizzazioni affluiranno alla Società.

Le spese da sostenere in futuro per il ripristino dei beni reversibili, cioè per ripristinare gli stessi nelle condizioni previste dalla Convenzione per la restituzione all'Ente Concedente, vengono accantonate in apposito "Fondo spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili". Nella determinazione dello stesso si tiene conto dell'usura dei beni già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio, nonché delle manutenzioni già programmate per i successivi esercizi.

Gli ammortamenti dei beni non reversibili sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base della vita utile stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, nel rispetto del loro deperimento economico – tecnico, secondo quanto riportato nella tabella che segue.

<b>Tabella Coefficienti di Ammortamento Immobiliz.ni Materiali</b>	
<b>Categoria Economico-Tecnica</b>	<b>Aliquota Ammortamento</b>
<b><i>Terreni e fabbricati</i></b>	
- Costruzioni leggere	10%
<b><i>Attrzzature industriali e commerciali</i></b>	
- Automezzi	25%
- Attrezzature varie	12%
- Officine meccaniche	10%
<b><i>Altri beni</i></b>	
- Macchine di ufficio	12%
- Macchine elettroniche	20%
- Mobili e arredi	12%

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore, mentre le eventuali partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono valutate al costo di acquisto ovvero al presumibile valore di realizzo, se minore.

## **Rimanenze**

La valutazione è effettuata al costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Nel caso in cui tale valore risultasse superiore a quello desumibile dall'andamento del mercato, si provvede al conseguente allineamento a quest'ultimo.

## **Crediti**

I crediti sono classificati, in relazione alle loro caratteristiche, tra le *Immobilizzazioni finanziarie* o nell'*Attivo circolante*, e sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile minor valore di realizzo. In particolare la società effettua stanziamenti al fondo svalutazione crediti per tener conto dei rischi e delle perdite sui crediti derivanti dal recupero di mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP) e dei crediti commerciali.

I fondi svalutazione crediti sono stati determinati sia attraverso una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione del rischio generico, secondo prudenza e in base all'esperienza acquisita.

Tutti i crediti sono espressi in Euro.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla data del bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

Nei fondi per rischi ed oneri è compreso il *Fondo spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili*, che recepisce gli accantonamenti diretti a fronteggiare i costi per il ripristino o per la sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili soggetti ad usura, già manifestatasi alla data di chiusura del bilancio. Tali costi devono essere sostenuti per il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture

autostradali, in considerazione dell'obbligazione della Società a restituire l'autostrada all'Ente Concedente al termine della Concessione e tenendo altresì conto dei conseguenti programmi d'intervento.

Inoltre, è compreso il Fondo per rischi costituito a fronte degli oneri presunti derivanti dal contenzioso con terzi, con il personale e dei rischi derivanti da accertamenti tributari.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile ed è congruo rispetto ai diritti maturati alla fine dell'esercizio a favore del personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

A seguito dell'approvazione della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, le quote di TFR maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007, nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS, e dal 30 giugno 2007 o data di adesione antecedente, nel caso di opzione per la previdenza complementare, sono iscritti nel passivo per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio e quindi versate al Fondo di Tesoreria od alla previdenza complementare secondo le scadenze di legge.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al loro presumibile valore di estinzione.

Tutti i debiti della Società sono espressi in Euro.

### **Ratei e risconti**

I *Ratei e risconti* (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, al fine di ripartire quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

### **Ricavi e costi**

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Si precisa che per effetto dell'affidamento in service del controllo dati del traffico e dell'accentramento presso la Controllante della gestione Telepass e Viacard, parte dei ricavi da pedaggio, con riferimento all'ultimo periodo dell'esercizio, sono determinati sulla base di ragionevoli stime.

## **Imposte**

Le imposte sul reddito di esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito relativo all'IRAP è esposto nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo circolante nella voce "Crediti tributari".

Con riferimento alle imposte IRES, si evidenzia che a partire dall'esercizio 2009 la Società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto dalla controllante indiretta Atlantia S.p.A.. Come noto, tale istituto di diritto tributario prevede essenzialmente che venga redatta una dichiarazione fiscale unica relativamente ai redditi imponibili riferibili a tutte le società aderenti, e che la sola capogruppo provveda ai relativi ed eventuali versamenti d'imposta.

Per quanto riguarda la rappresentazione di quanto sopra descritto nel bilancio della Società, le voci "crediti verso controllanti" e "debiti verso controllanti" includono le somme rispettivamente da ricevere o trasferire alla controllante indiretta in relazione alle imposte correnti IRES di competenza dell'esercizio, al netto delle ritenute d'acconto subite e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono iscritte qualora esistano ragionevoli probabilità che il relativo debito insorga e hanno come contropartita nel passivo il "Fondo per imposte, anche differite".

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono classificati nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante.

## **Conti d'ordine**

Con riferimento alle garanzie prestate ed agli impegni assunti, si specifica che:

- le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altre obbligazioni garantite;
- gli impegni di acquisto o di vendita sono determinati in base al residuo obbligo di esecuzione sui contratti in corso;
- le riserve rivendicate dagli appaltatori sono iscritte in base alle richieste delle imprese; le riserve eventualmente riconosciute saranno imputate ad incremento del costo delle attività materiali e successivamente ammortizzati.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alle singole poste del bilancio al 31 dicembre 2013, con indicazione in parentesi dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2012.

### **STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>Euro migliaia 241.208</b>	<b>(243.161)</b>
-------------------------	------------------------------	------------------

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Euro migliaia 56.913</b>	<b>(59.307)</b>
-------------------------------------	-----------------------------	-----------------

Nel prospetto n. 1 della pagina seguente sono riportate la consistenza e le variazioni intervenute nel 2013 relativamente alle tipologie di beni immateriali comprese nella voce.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI

UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	Euro migliaia 20	(40)
--	------------------	------

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi, ammortizzati in tre anni ed esposti al netto dei relativi ammortamenti cumulati.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	Euro migliaia 56.476	(58.832)
---	----------------------	----------

Si tratta dell'onere sostenuto dalla Società in occasione del rinnovo della convenzione sottoscritta nel 1999, derivante alla rinuncia al credito vantato al 31 dicembre 1998 nei confronti del Concedente.

L'importo esposto in bilancio, pari a 56.476 migliaia di euro, è dato dal saldo tra i suddetti oneri alla data di rinnovo della Concessione (Euro migliaia 91.778) ed i relativi ammortamenti accumulati (Euro migliaia 35.301), determinati a quote costanti in relazione alla scadenza della concessione. La quota di ammortamento dell'esercizio 2013 è pari ad Euro migliaia 2.356.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro migliaia 417	(435)
------------------------------------	-------------------	-------

Nella voce sono compresi i costi sostenuti per la realizzazione di software per l'aggiornamento di pacchetti applicativi per la contabilità generale e del personale e per il datawarehouse per le statistiche di traffico e gestionali, per la realizzazione dell'archivio cartografico, per la costituzione della banca dati aziendale, tutti ammortizzabili in tre anni. Inoltre tale voce accoglie gli oneri accessori sul finanziamento ricevuto dalla Controllante (euro migliaia 550) al netto della quota di ammortamento pari a Euro migliaia 206.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**  
(PROSPETTO N.1)

(Migliaia di euro)	31/12/2012			Variazioni dell'esercizio							31/12/2013		
	COSTO	AMMORT.	SALDO	Costo originario			Ammortamenti				COSTO	AMMORT.	SALDO
				Acq.e capit.	Decr.	Riclass.	Incrementi	dism.	Riclass.	Var			
Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. delle opere dell'ingegno	196	156	40	8			28				204	184	20
Conces. licenze, marchi e diritti simili	91.778	32.946	58.832				2.356				91.778	35.302	56.476
Immobilizzazioni in corso e acconti													
Altre:													
Software prodotto intern non tutelato	664	651	13	44			21				708	672	36
Archivio tecnico opere diverse	276	272	4	42			9				318	281	37
Oneri accessori su finanziamenti	550	132	418				74				550	206	344
	1.490	1.055	435	86			104				1.576	1.159	417
<b>Totale</b>	<b>93.464</b>	<b>34.157</b>	<b>59.307</b>	<b>94</b>			<b>2.488</b>				<b>93.558</b>	<b>36.645</b>	<b>56.913</b>

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni, non ricorrendone i presupposti.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** **Euro migliaia 183.462 (182.908)**

Nel prospetto n. 2, viene indicata la consistenza e le variazioni delle voci di seguito dettagliate.

**TERRENI E FABBRICATI** **Euro migliaia 67 (32)**

L'incremento di tale voce è dovuta all'investimento per il prefabbricato destinato all'assistenza clienti "Punto Blu" presso la stazione Astroni al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio.

**ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI** **Euro migliaia 527 (687)**

Sono costituiti dai cespiti non reversibili come attrezzature e autoveicoli; il decremento netto dell'esercizio 2013 è dato dall'effetto degli investimenti (Euro migliaia 112) al netto delle dismissioni (Euro migliaia 205) e dalle quote di ammortamento dell'esercizio (Euro migliaia 251) al netto dello storno del fondo ammortamento a seguito delle dismissioni (Euro migliaia 184).

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI Euro migliaia 150.759 (155.980)

Questa voce comprende i costi sostenuti per la costruzione dell'autostrada assentita in concessione ed in uso, che sarà trasferita all'ANAS al termine della concessione stessa (fissato al 31 dicembre 2037) ed i successivi lavori di ammodernamento e potenziamento.

I cespiti sono evidenziati al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario.

In passato, in esecuzione di specifiche leggi, i beni inclusi in tale categoria sono stati oggetto di rivalutazioni monetarie.

Nella tabella seguente viene riepilogata la composizione del residuo da ammortizzare, confrontato con quello del precedente esercizio.

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Beni gratuitamente devolvibili – valore lordo	389.672	389.672	
Ammortamenti accumulati	- 238.913	- 233.692	- 5.221
	<b>150.759</b>	<b>155.980</b>	<b>-5.221</b>

ALTRI BENI Euro migliaia 397 (436)

Sono costituiti dai cespiti non reversibili necessari per il regolare funzionamento degli uffici quali macchine di ufficio elettroniche, mobili ed arredi e beni di modico valore.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI Euro migliaia 31.712 (25.772)

La voce si incrementa sostanzialmente per gli investimenti in corso per i lavori di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura autostradale. Il saldo al 31 dicembre 2013 comprende essenzialmente i costi sostenuti per i seguenti interventi in corso di realizzazione:

- opere relative al risanamento acustico della tratta;
- automazione delle stazioni di esazione;
- rampa di ingresso e nuova stazione di Zona Ospedaliera;
- barriere di sicurezza;
- Il saldo degli acconti al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro migliaia 12, così come al 31 dicembre 2012.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO DI AMMORTAMENTO  
(PROSPETTO N.2)**

(Migliaia di euro)	31/12/2012					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31/12/2013							
	IMMOBILIZZ. LORDE		CONTR.	F.DO AMM.		SALDO	COSTO ORIGINARIO			AMM. IND.		AMMORT. FINANZ.	IMMOBILIZZ. LORDE		CONTR.	FONDO AMMORT.		SALDO
	COSTO	RIVAL	BENI GRAT. DEVOLV	INDUS	FINANZ		capitalizzazio ni	Passaggi in esercizio	Dism	Increme nti	Dismiss ioni	Incrementi	COSTO	RIVAL	BENI GRAT. DEVOLV	INDUS	FINANZ	
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>405</b>			<b>373</b>		<b>32</b>	<b>44</b>			<b>9</b>			<b>449</b>			<b>382</b>		<b>67</b>
<b>Attrez.industr.e comm.</b>	<b>3.251</b>			<b>2.564</b>		<b>687</b>	<b>112</b>	<b>205</b>	<b>251</b>	<b>184</b>			<b>3.158</b>			<b>2.631</b>		<b>527</b>
Attrezzatura varia e minuta	301			275		26	9		7				310			282		28
Attrezzatura lavori autostradali	5			3		2	6		2				11			5		6
Officine meccaniche																		
Autoveicoli da trasporto	1.964			1.486		478	43	138	162	138			1.869			1.510		359
Autovetture, motov. e simili	981			800		181	54	67	80	46			968			834		134
Attrezzature industr. e comm.																		
<b>Beni gratuit. Devolv.:</b>	<b>327.228</b>	<b>66.562</b>	<b>-4.119</b>	<b>233.692</b>		<b>155.979</b>						<b>5.220</b>	<b>327.228</b>	<b>66.562</b>	<b>-4.119</b>	<b>238.912</b>		<b>150.759</b>
Terreni	51.377	11.442		41.920		20.899						747	51.377	11.442		42.667		20.152
Fabbricati industriali	8.931	3.898		5.895		6.934						228	8.931	3.898		6.123		6.706
Costruzioni leggere	3.937	185		2.085		2.037						71	3.937	185		2.156		1.966
Opere d'arte fisse	232.829	48.381	-4.119	171.225		105.866						3.564	232.829	48.381	-4.119	174.789		102.302
Altre opere d'arte	12.753	1.829		5.199		9.383						269	12.753	1.829		5.468		9.114
Impianti esazione ped.	17.401	827		7.368		10.860						341	17.401	827		7.709		10.519
<b>Altri beni</b>	<b>3.396</b>			<b>2.960</b>		<b>436</b>	<b>105</b>		<b>144</b>				<b>3.501</b>			<b>3.104</b>		<b>397</b>
Macchine elettroniche per ufficio	1.064			789		275	89		96				1.153			885		268
Mobili e arredo	2.332			2.171		161	16		48				2.348			2.219		129
<b>Immob.in corso e acc.</b>	<b>25.773</b>					<b>25.773</b>	<b>5.939</b>						<b>31.712</b>					<b>31.712</b>
Beni gratuit.dev.in corso	25.761					25.761	5.939						31.700					31.700
autostrade in costruzione																		
Acconti a fornitori	12					12							12					12
<b>Totale</b>	<b>360.053</b>	<b>66.562</b>	<b>-4.119</b>	<b>5.897</b>	<b>233.692</b>	<b>182.908</b>	<b>6.200</b>	<b>205</b>	<b>404</b>	<b>184</b>	<b>5.220</b>	<b>366.048</b>	<b>66.562</b>	<b>-4.119</b>	<b>6.117</b>	<b>238.912</b>		<b>183.462</b>

<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>832</b>	<b>(946)</b>
-------------------------------------	----------------------	------------	--------------

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2013 sono composte come di seguito indicato.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	Euro migliaia	2	(2)
---------------------------------	---------------	---	-----

La voce, costituita dalla quota di partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia, (pari al 2,30%) non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI DIVERSI	Euro migliaia	830	(944)
-----------------	---------------	-----	-------

La voce è relativa ai depositi cauzionali versati per i contratti di fitto, per la concessione del ponte radio (Euro migliaia 26) ed il saldo dei crediti verso il personale dipendente per prestiti agevolati (Euro migliaia 799) la cui erogazione è iniziata nel corso del 2009. Tali prestiti sono recuperati mediante trattenute mensili in busta paga comprensive anche di quota di interessi, calcolati in base all'Euribor 1 mese più spread 0,6%.

**ATTIVO CIRCOLANTE** **Euro migliaia 33.767 (39.661)**

**RIMANENZE** **Euro migliaia 161 (161)**

Sono costituite dai materiali di scorta per l'esercizio e per la manutenzione autostradale, valutati al costo medio ponderato.

**CREDITI** **Euro migliaia 31.981 (37.547)**

Nel prospetto seguente sono riportate la consistenza e le variazioni dei crediti.

I crediti non sono stati ripartiti per area geografica, trattandosi interamente di crediti in Euro verso soggetti nazionali.

**CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

	<b>31/12/13</b>	<b>31/12/12</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Verso Clienti	6.104	4.804	1.300
Fondo svalutazione Crediti	( 142)	( 134)	(8)
Fondo sval. Crediti RMPP	(1.302)	(1.116)	(186)
Verso Controllante	17.095	10.416	6.679
Verso Consolidante	1.238	1.893	(655)
Tributari	894	13.465	(12.571)
Imposte anticipate	6.470	5.720	750
Verso altri	1.624	2.499	(875)
<b>Totale crediti</b>	<b>31.981</b>	<b>37.547</b>	<b>(5.566)</b>

**CREDITI VERSO CLIENTI** **Euro migliaia 4.660 (3.554)**

Comprende i crediti vantati nei confronti delle società concessionarie delle aree di servizio e verso altri clienti per fatture emesse in corso di riscossione e da emettere per le prestazioni di competenza dell'esercizio 2013.



CREDITI TRIBUTARI Euro migliaia 894 (13.465)

Comprende ancora un residuo del credito di Euro migliaia 293 relativo ad interessi maturati a seguito delle istanze di rimborso ILOR per l'anno 1997, oltre ad Euro migliaia 88 relativi a parte di quota capitale a seguito delle istanze di rimborso IRPEG-ILOR per l'anno 1996. La voce comprende, inoltre, il credito per istanze di rimborso IRES/IRPEG da IRAP per gli esercizi dal 2004 al 2007 per Euro migliaia 306, IVA da recuperare per Euro migliaia 26, il credito d'imposta per le aree svantaggiate (Visco sud) Euro migliaia 173 e il credito per la regolazione di imposte IRAP per Euro migliaia 9. La variazione rispetto al precedente esercizio (Euro migliaia 12.571) è ascrivibile essenzialmente all'incasso intercorso nel 2013 di crediti per imposte correnti verso l'Erario per imposte IRPEG/ILOR di esercizi precedenti, pari ad Euro migliaia 16.736 ed alla rilevazione del credito per imposte Irpeg/Ilor 1997 a seguito del passaggio in giudicato della sentenza nell'anno 2013.

IMPOSTE ANTICIPATE Euro migliaia 6.470 (5.720)

La voce è costituita da imposte anticipate IRES per Euro migliaia 5.338 ed IRAP per Euro migliaia 1.132, per la cui composizione e movimentazione si rinvia alla tabella inserita nel paragrafo della presente Nota Integrativa relativo ai commenti alle *Imposte sul reddito d'esercizio*.

CREDITI VERSO ALTRI Euro migliaia 1.624 (2.499)

La voce è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012
Crediti v/imprese consociate	1.076	1.618
Crediti v/Amministrazioni Pubbliche	166	164
Crediti v/dipendenti	206	231
Crediti diversi	---	287
Altri crediti	176	199
<b>Totale</b>	<b>1.623</b>	<b>2.499</b>

Il decremento rispetto al precedente esercizio è dato da minori crediti verso imprese consociate per Euro migliaia 542 a seguito della riduzione dei servizi resi alla consociata Autostrade Meridionali. Inoltre si rileva la perdita su crediti per sentenza sfavorevole del Tribunale di Napoli (sentenza n. 9666 del 26 giugno 2013) in ordine al mancato riconoscimento di pedaggi da parte della Società di contazione per un importo pari ad Euro migliaia 286.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE** **Euro migliaia 1.625 (1.953)**

In dettaglio le disponibilità liquide sono così costituite:

DEPOSITI BANCARI E POSTALI Euro migliaia 737 (1.033)

Nella voce sono compresi il saldo dei c/c postale ordinario per Euro migliaia 539 e temporanee disponibilità bancarie per Euro migliaia 198.

DENARO E VALORI IN CASSA Euro migliaia 887 (919)

L'importo è costituito dalle disponibilità liquide di cassa (Euro migliaia 16), da pedaggi in corso di conta (Euro migliaia 702), da fondi di moneta spicciola e di rotazione per le operazioni di esazione (Euro migliaia 165), da fondi spese ed altri (Euro migliaia 4).

**RATEI E RISCONTI ATTIVI** **Euro migliaia 254 (228)**

L'importo di Euro migliaia 254 è relativo essenzialmente al risconto di costi sostenuti per premi assicurativi (Euro migliaia 218) e per oneri finanziari (Euro migliaia 36), liquidati anticipatamente.

*Crediti e Ratei attivi, distinti per scadenza e per natura (Euro migliaia)*

	31/12/2013				31/12/2012			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>								
<u>Altri Crediti immobilizzati</u>								
Altri crediti immob vs controllate								
Altri crediti immob vs collegate								
Altri crediti immob vs controllanti								
Verso altri	102	697	32	831	110	808	26	944
<b>TOTALE CREDITI DELLE IMMOBILIZZ.FINANZ.</b>	<b>102</b>	<b>697</b>	<b>32</b>	<b>831</b>	<b>110</b>	<b>808</b>	<b>26</b>	<b>944</b>
<b>Crediti del circolante</b>								
Crediti commerciali verso Controllante	17.094			17.094	10.416			10.416
Crediti commerciali verso Clienti	4.661			4.661	3.349		205	3.554
Crediti commerciali verso Consociate	1.076			1.076	1.618			1.618
Crediti tributari imposte sul reddito								
Crediti tributari da partec. Cons. fiscale	1.238			1.238	1.893			1.893
Altri crediti tributari	895			895	13.465			13.465
Imposte anticipate		6.470		6.470		5.720		5.720
Crediti vari verso altri	547			547	881			881
<b>TOTALE CREDITI DEL CIRCOLANTE</b>	<b>25.511</b>	<b>6.470</b>		<b>31.981</b>	<b>31.622</b>	<b>5.720</b>	<b>205</b>	<b>37.547</b>
<b>TOTALE RATEI e RISCOINTI ATTIVI</b>								
Risconti attivi commerciali	254			254	228			228
	254			254	228			228
<b>Totale</b>	<b>25.867</b>	<b>7.167</b>	<b>32</b>	<b>33.066</b>	<b>31.960</b>	<b>6.528</b>	<b>231</b>	<b>38.719</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Euro migliaia 168.677</b>	<b>(163.246)</b>
-------------------------	------------------------------	------------------

<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>Euro migliaia 108.077</b>	<b>(108.077)</b>
-------------------------	------------------------------	------------------

Il pacchetto azionario, costituito da n. 20.945.250 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16, è detenuto interamente dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A..

<b>RISERVE DI RIVALUTAZIONE</b>	<b>Euro migliaia 1.995</b>	<b>(1.995)</b>
---------------------------------	----------------------------	----------------

Trattasi del residuo ammontare della riserva iscritta in bilancio a seguito dell'applicazione della legge 72 del 19/3/1983 (Euro migliaia 215) e del saldo attivo della rivalutazione di cui alla legge 413 del 30/12/1991 (Euro migliaia 1.780).

<b>RISERVA LEGALE</b>	<b>Euro migliaia 4.131</b>	<b>(3.588)</b>
-----------------------	----------------------------	----------------

L'incremento di Euro migliaia 543 intercorso nell'esercizio è stato determinato dalla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2012, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 26 marzo 2013.

<b>RISERVA STRAORDINARIA</b>	<b>Euro migliaia 15.053</b>	<b>(8.935)</b>
------------------------------	-----------------------------	----------------

L'incremento pari ad Euro migliaia 6.118 è rappresentato dall'accantonamento del residuo dell'utile dell'esercizio 2012, dopo la destinazione del 5% alla riserva legale e la distribuzione dei dividendi all'Azionista, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 26 marzo 2013.

**RISERVA VINCOLATA**

<b>DIFFERENZE DI MANUTENZIONI</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>29.200</b>	<b>(29.200)</b>
-----------------------------------	----------------------	---------------	-----------------

Tale riserva è stata costituita su richiesta del Concedente a fronte di minori manutenzioni svolte in precedenti esercizi rispetto a quanto indicato nel piano finanziario allegato alla convenzione pro-tempore vigente.

Per ulteriori informazioni sui rapporti con Il Concedente e sulla loro evoluzione, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

<b>RISERVA VINCOLATA RITARDATI INVESTIMENTI</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>600</b>	<b>(600)</b>
---	----------------------	------------	--------------

Tale riserva è stata costituita su richiesta del Concedente a fronte di minori investimenti svolti in precedenti esercizi rispetto al piano finanziario.

<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>9.620</b>	<b>(10.850)</b>
-----------------------------	----------------------	--------------	-----------------

L'esercizio al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile di Euro migliaia 9.620 rispetto a quello di Euro migliaia 10.850 dell'esercizio precedente.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427 del c.c., nel prospetto seguente sono esposte le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

**PATRIMONIO NETTO**

VOCI	31/12/2011				31/12/2012				31/12/2013
		Destinazione utili (perdite)	Dividendi	Risultato dell'esercizio		Destinazione e utili (perdite)	Dividendi	Risultato dell'esercizio	
Capitale Sociale	108.077				108.077				108.077
Riserva da sovrapprezzo azioni									
Riserve di rivalutazione	1.995				1.995				1.995
Riserva legale	3.364	224			3.588	543			4.131
<b>Altre riserve</b>									
Riserva straordinaria	8.034	901			8.935	6.118			15.053
Riserva straord. vinc. diff. manutenz.	29.200				29.200				29.200
Riserva straord. vinc. ritardati investimenti	600				600				600
Utili a nuovo		3.351	-3.351			4.189	-4.189		
Utile dell'esercizio	4.476	-4.476		10.850	10.850	-10.850		9.620	9.620
	<b>155.746</b>		<b>-3.351</b>	<b>10.850</b>	<b>163.246</b>		<b>-4.189</b>	<b>9.620</b>	<b>168.677</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n°7-bis					
	Importo	Possibilità utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	108.077				
Riserva sovrapprezzo	0				
<b>Riserva di capitale</b>					
Riserva da rivalutazione :					
- Legge 72/1993	215	A-B			
- Legge 413/1991	1.780	A-B			
<b>Riserve di utili :</b>					
Riserva legale	4.131	B			
Riserva straordinaria	15.054	A-B-C	15.054		
Riserva vincolata per ritard. Manutenz.	29.200	A-B			
Riserva vincolo per ritard. Investimenti	600	A-B			
Utile dell'esercizio	9.620				
<b>TOTALE</b>	<b>168.677</b>		<b>15.054</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
di cui : Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			<b>15.054</b>		

Legenda

A : per aumento di capitale  
 B : per copertura perdite  
 C : per distribuzione ai soci

**FONDI PER RISCHI ED ONERI** **Euro migliaia 29.317 (28.504)**

FONDO SPESE DI RIPRISTINO E SOSTITUZIONE

DEI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI Euro migliaia 23.592 (23.592)

La consistenza del Fondo, costituito a partire dal 1988 a norma dell'art. 73 del D.P.R. 917/86, è rimasta invariata rispetto all'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2012 in quanto lo stesso risulta congruo in rapporto alle esigenze, descritte nella sezione dedicata ai principi contabili utilizzati.

ALTRI FONDI Euro migliaia 5.725 (4.912)

La voce comprende:

- Il fondo rischi per sanzioni e penali da Convenzione Unica, che comprende l'accantonamento di Euro migliaia 41 per inadempimenti e non conformità correlate al mancato rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Unica, di cui all'allegato "N";
- altri fondi per contenziosi e vertenze (contenzioso riguardante il personale, contenzioso con terzi e con l'Amministrazione Finanziaria), la cui consistenza è ritenuta congrua a far fronte ai presumibili oneri derivanti dalle vertenze in corso. Per quanto riguarda i contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

Di seguito è riportato il dettaglio dei fondi con la relativa movimentazione del 2013:

	<b>31 dic 2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>31 dic 2013</b>
Fondo spese ripr./sost. beni gratuitamente devolvibili	23.592	5.259	-5.259	23.592
Fondo rischi per sanzioni e penali da Convenzione Unica	41			41
Altri fondi contenziosi e vertenze	4.871	1.344	-531	5.684
<b>Totale</b>	<b>28.504</b>	<b>6.603</b>	<b>-5.790</b>	<b>29.317</b>

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

**DI LAVORO SUBORDINATO** **Euro migliaia 6.095** **(6.713)**

La variazione netta dell'esercizio (decremento di Euro migliaia 618) è essenzialmente il risultato dell'accantonamento dell'esercizio 2013 (per Euro migliaia 213), degli utilizzi conseguenti ad anticipazioni (per Euro migliaia 707) e liquidazioni (per Euro migliaia 111), e del pagamento dell'Imposta sostitutiva sul TFR (per Euro migliaia 13).

**DEBITI** **Euro migliaia 70.516** **(83.971)**

La voce comprende i debiti vari di natura finanziaria e commerciale. In particolare sono rappresentati da:

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI Euro migliaia 50.000 (50.000)

Il debito si riferisce alla prima tranches del contratto di finanziamento stipulato con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 10 marzo 2011, di complessivi Euro migliaia 110.000.

Lo stacco della prima tranches del finanziamento è avvenuta in data 21 marzo 2011 con un tasso "all-in" pari al 5,437%.

Riguardo le condizioni di tale finanziamento si rinvia al paragrafo "Rapporti con la Capogruppo, la società controllante e sue controllate", inserito nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

DEBITI VERSO FORNITORI Euro migliaia 7.316 (9.136)

Il saldo presenta un decremento di Euro migliaia 1.820 rispetto al precedente esercizio. La voce evidenzia un minore indebitamento verso fornitori ed appaltatori e comprende anche gli accertamenti effettuati a fronte delle prestazioni ultimate al 31 dicembre 2013 e non ancora fatturate.



L'incremento di tale voce rispetto al precedente esercizio, è dovuta all'accertamento del costo per incentivi all'esodo del personale dipendente definiti nell'esercizio 2013 e che saranno corrisposti nel corso dell'anno 2014.

<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>625</b>	<b>(617)</b>
---------------------------------	----------------------	------------	--------------

*Ratei passivi*

Il saldo è pari ad Euro migliaia 611 (Euro migliaia 603 al 31 dicembre 2012) ed è relativo alla iscrizione di costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 relativi al personale dipendente (elementi differiti della retribuzione e quattordicesima mensilità).

*Risconti passivi*

Il saldo è pari ad Euro migliaia 14 (Euro migliaia 14 al 31 dicembre 2012) e rappresenta i risconti di canoni di concessioni in uso a terzi (ponti radio, fitti attivi).

*Debiti e Ratei passivi distinti per scadenza e per natura (Euro migliaia)*

	31/12/2013				31/12/2012			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
<b>Debiti finanziari a medio-lungo termine</b>								
Debiti verso soci per finanziamenti		28.706	21.294	50.000		20.959	29.041	50.000
		28.706	21.294	50.000		20.959	29.041	50.000
<b>Debiti del circolante</b>								
<u>Debiti finanziari diversi</u>								
Debiti verso banche	23			23				
	23			23				
<u>Debiti commerciali</u>								
Debiti verso fornitori	6.982			6.982	8.790			8.790
Debiti per ritenute a garanzia		336		336		346		346
Debiti commerciali verso consociate	3.701			3.701	3.319			3.319
Debiti commerciali verso controllanti	541			541	495			495
Debiti commerciali verso altri								
	11.224	336		11.560	12.604	346		12.950
Altri debiti verso controllanti					12.505			12.505
Debiti diversi verso terzi	4.537	2.639		7.176	4.339	1.951		6.290
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.080			1.080	1.089			1.089
Debiti tributari : saldo imposte sul reddito dell'esercizio					69			69
Debiti tributari da partecipaz. Consolidato fiscale								
Altri debiti tributari	677			677	1.068			1.068
	5.617	2.639		8.933	18.002	1.951		21.021
<b>Totale debiti</b>	<b>16.864</b>	<b>31.681</b>	<b>21.294</b>	<b>70.516</b>	<b>30.606</b>	<b>23.256</b>	<b>29.041</b>	<b>83.971</b>
<b>Ratei passivi</b>								
Ratei passivi finanziari	611			611	617			617
	611			611	617			617
	17.475	31.681	21.294	71.127	31.223	23.256	29.041	84.588

**CONTI D'ORDINE** **Euro migliaia 39.522 (25.407)**

Al fine di integrare opportunamente le informazioni desumibili dal bilancio d'esercizio, di seguito viene riportata la natura e la composizione dei conti impegni, rischi e beni di terzi.

**IMPEGNI DI ACQUISTO** **Euro migliaia 18.552 (9.833)**

Trattasi degli impegni contrattuali della Società per lavori e forniture commissionate ad appaltatori e fornitori. L'incremento rispetto al precedente esercizio (Euro migliaia 8.719) è dovuto sostanzialmente ai lavori da effettuare per la ricostruzione ed ampliamento della stazione di Zona Ospedaliera, all'adeguamento sismico del viadotto Arena S. Antonio ed alla sostituzione delle barriere di sicurezza.

**ALTRI CONTI D'ORDINE** **Euro migliaia 20.970 (15.574)**

La voce è costituita principalmente dalle riserve iscritte dalle imprese sulla contabilità finale dei lavori (Euro migliaia 14.461) di investimento e potenziamento commissionato dalla Società. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate e alla luce delle risultanze del recente passato, si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate. Gli impegni eventualmente riconosciuti saranno imputati ad incremento del costo delle attività materiali e successivamente ammortizzati.

Sono comprese inoltre le fidejussioni a garanzia lavori (Euro migliaia 6.509).

Descrizione	2013		2012	
<b>Impegni di acquisto</b>		18.552		9.833
<b>Altri:</b>				
- altre fattispecie:				
riserve da appaltatori	14.461		12.438	
Vari	6.509	20.970	3.136	15.574
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>39.522</b>		<b>25.407</b>

## CONTO ECONOMICO

**VALORE DELLA PRODUZIONE** **Euro migliaia 68.536** **(70.578)**

La voce comprende i ricavi della Società costituiti da introiti della gestione autostradale e da altri proventi, quali rimborsi e risarcimenti da terzi ed altre partite di modesta entità.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI Euro migliaia 66.743 (68.138)

Sono rappresentati da:

*Ricavi da pedaggio* Euro migliaia 62.403 (63.669)

Sono costituiti da pedaggi autostradali e registrano un decremento di Euro migliaia 1.266 rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è dato dall'effetto combinato dell'adeguamento tariffario riconosciuto con decorrenza 1° gennaio 2013 (cui corrisponderebbe a parità di traffico, un incremento dei ricavi da pedaggio per circa Euro migliaia 10), e dal decremento del traffico verificatosi nel 2013, che ha fatto registrare un calo del 1,73% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (con un effetto negativo sui ricavi da pedaggio stimabile in circa Euro migliaia 1.137) oltre ad un decremento (Euro migliaia 139) imputabile all'aumento dell'IVA dal 21% al 22% con decorrenza 1° ottobre 2013, il quale non ha comportato un incremento delle principali classi di pedaggio e, quindi, è stato sostanzialmente assorbito dalla Società.

*Altri ricavi della gestione autostradale* Euro migliaia 4.339 (4.469)

*Sono compresi i corrispettivi da aree di servizio* per Euro migliaia 3.660, i proventi derivanti dagli impianti di presegnalazione delle aree di servizio e dalla gestione della pubblicità per Euro migliaia 136 e gli introiti derivanti dalla concessione in uso di siti per i gestori di telefonia mobile e canoni per concessione suoli per Euro migliaia 543. Il decremento pari ad Euro migliaia 130 è dovuto essenzialmente a minori introiti da aree di servizio, a seguito della riduzione dei volumi di traffico precedentemente indicata.

INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Euro migliaia 181	(176)
--	-------------------	-------

La voce comprende i costi di esercizio capitalizzati per il personale tecnico interno preposto a seguire lo sviluppo e l'esecuzione dei lavori di potenziamento e ammodernamento dell'infrastruttura.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Euro migliaia 1.613	(2.264)
-------------------------	---------------------	---------

Sono costituiti essenzialmente dai risarcimenti dei danni provocati dagli utenti (Euro migliaia 23), dal rimborso dei costi del personale distaccato presso le altre Società del Gruppo (Euro migliaia 65), da proventi e rimborsi vari (Euro migliaia 1.524). Il decremento di tale voce è da ricondursi principalmente a minori rimborsi da terzi per Euro migliaia 331 e da minori corrispettivi maturati per il personale distaccato per Euro migliaia 278 rispetto al precedente esercizio.

**COSTI DELLA PRODUZIONE** **Euro migliaia 54.276** **(55.873)**

Nella voce sono inclusi i costi operativi sostenuti dalla Società nell'esercizio, costituiti da consumi di materie prime, da prestazioni di terzi, da oneri per il godimento di beni di terzi, da spese per il personale dipendente, da ammortamenti ed accantonamenti al fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili (al netto degli utilizzi) e da oneri diversi di gestione.

Gli importi dei consumi di materie prime e delle prestazioni di servizi sono considerati al lordo delle spese sostenute per la manutenzione dei beni devolvibili, per le quali è utilizzato il fondo ripristino sopra citato.

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO **Euro migliaia 1.485** **(1.529)**

La voce di bilancio è costituita principalmente dai costi per l'acquisizione dei beni destinati alla manutenzione ed all'esercizio autostradale.

	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>Variaz.</b>
Materiali elettrici ed elettronici	893	715	178
Carbolubrificanti - prodotti chimici	189	215	-26
Vestiario	39	145	-106
Giornali, libri e pubblicazioni	4	5	-1
Diversi	360	449	-89
<b>Totale</b>	<b>1.485</b>	<b>1.529</b>	<b>-44</b>

PER SERVIZI **Euro migliaia 10.658** **(13.329)**

Sono inclusi in questa voce i costi relativi a prestazioni di appalto, di trasporto, di assicurazione, professionali, compensi per gli organi sociali, ed altri. Nel prospetto seguente sono riportate le principali voci di spesa, confrontate con quelle del precedente esercizio. Si evidenzia che il decremento di Euro migliaia 2.671 è dovuto sostanzialmente a minori di costi di manutenzione sostenuti nell'esercizio 2013, sebbene in linea con quanto previsto nella Convenzione Unica ed a minori costi sostenuti per consumi energetici (Euro migliaia 417).

	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>Variaz.</b>
Manifatturiere, edili e simili	3.143	4.152	-1.009
Prestazioni professionali varie	1.709	2.237	-528
Compensi Amministratori	355	361	-6
Compensi Sindaci	72	71	1
Utenze (elettricità, gas, acqua)	1.349	1.781	-432
Consumi telefonici	37	52	-15
Pubblicità e informazione	19	41	-22
Pulizie e disinfestazioni	809	762	47
Vigilanza e guardiania	72	143	-71
Costo per personale distaccato	542	786	-244
Service controllo finanziario traffico	1.341	1.581	-240
Diversi	1.210	1.362	-153
<b>Totale</b>	<b>10.658</b>	<b>13.329</b>	<b>-2.671</b>

PER GODIMENTO BENI DI TERZI Euro migliaia 666 (584)

Le spese comprese nella voce sono relative all'utilizzo di beni di terzi mediante contratti di locazione, concessioni di programmi in licenza, locazione di macchine per ufficio.

Tale voce include in particolare il costo del canone di locazione degli uffici del Centro Direzionale di Napoli pari ad Euro migliaia 249, riconosciuto alla consociata Autostrade Meridionali S.p.A..

PER IL PERSONALE Euro migliaia 24.098 (24.312)

Nelle tabelle seguenti sono riportati il costo complessivo, raffrontato con i valori del 2012, nonché l'organico in forza alla Società, sia alla data di chiusura dell'esercizio, sia medio:

	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>Variazione</b>
<i>Retribuzioni</i>	17.190	17.285	-95
<i>Oneri sociali</i>	5.186	5.207	-21
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	213	354	-141
<i>Altri costi</i>	1.510	1.466	43
<b>TOTALE</b>	<b>24.098</b>	<b>24.312</b>	<b>-214</b>

#### ORGANICO ALLA DATA

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	145	149	-4
Addetti all'esazione	204	204	0
Operai	33	33	0
<b>Totale</b>	<b>382</b>	<b>386</b>	<b>- 4</b>
di cui part time	11	7	4

#### ORGANICO MEDIO

<b>Categoria</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	--	--	--
Quadri	11,6	12,0	-0,4
Impiegati	130,2	125,8	4,4
Esattori full time	206,1	216,8	-10,7
Operai	32,3	31,4	0,9
C.T.D.	5,6	5,2	0,4
<b>Totale</b>	<b>385,8</b>	<b>391,2</b>	<b>-5,4</b>

Il minor costo sostenuto nel 2013 rispetto al precedente esercizio (Euro migliaia 214), è dovuto essenzialmente alla riduzione dell'organico medio pari a 5,4 unità (-1,39%) rispetto all'esercizio 2012, parzialmente compensato dall'incremento del costo medio pro-capite pari ad Euro migliaia 62,46 rispetto ad Euro migliaia 62,15 del 2012, con un incremento del 0,50%.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI Euro migliaia 8.308 (8.439)

La voce di bilancio è composta dai seguenti saldi:

*Ammortamento delle imm.ni immateriali* Euro migliaia 2.488 (2.475)

La voce è costituita essenzialmente dall'ammortamento dell'onere sopportato per la proroga della concessione (Euro migliaia 2.356). Il residuo importo è relativo agli ammortamenti delle acquisizioni di software, dell'archivio cartografico e degli oneri sostenuti per la costituzione di una banca dati aziendale.

*Ammortamento delle imm.ni materiali* Euro migliaia 5.625 (5.624)

Le quote di ammortamento sono state calcolate nel rispetto dei criteri specificati nei principi contabili, applicando le aliquote previste per le diverse categorie, ridotte al 50% per i beni acquistati nel 2013, al fine di riflettere il minore utilizzo. L'importo determinato si ritiene congruo in relazione al grado di deperimento dei beni. In particolare:

- Beni Reversibili Euro migliaia 5.222 (5.157)
- Beni non Reversibili Euro migliaia 404 (467)

*Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante* Euro migliaia 195 (340)

Il saldo della voce è dato dalla svalutazione dei crediti da pedaggio per recupero mancati pagamenti da utenti (Euro migliaia 187) e dei crediti commerciali (Euro migliaia 8).

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME,  
SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI Euro migliaia 0 (-9)

Rappresenta la differenza tra la valorizzazione delle scorte ad inizio e a fine esercizio.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI Euro migliaia 1.344 (228)

La voce è composta dai seguenti saldi:

*Altri accantonamenti* Euro migliaia 594 (228)

La voce accoglie l'accantonamento eseguito a fronte di oneri presunti su vertenze in materia di lavoro per Euro migliaia 594 oltre ad Euro migliaia 750 a fronte di oneri presunti su vertenze in materia di contenzioso legale.

*Oneri diversi di gestione* Euro migliaia 7.717 (7.461)

In questa voce rientrano le tipologie di costo di seguito specificate.

*Minusvalenze da alienazioni o realizzi* Euro migliaia 4 (38)

*Canoni di concessione* Euro migliaia 6.649 (6.776)

Nella voce sono compresi il canone per esercizio autostradale (Euro migliaia 1.376), pari al 2,4% dei ricavi da pedaggio, in applicazione della Decreto Legge n. 262/2006, convertito con modificazioni dalla Legge 286/2006 e successivamente ulteriormente modificato dalla Legge n. 296/2006 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), l'integrazione del canone ANAS (Euro migliaia 5.056) ed il canone di subconcessione dovuto ai sensi dell'art. 15 della convenzione calcolato nella misura del 5% dei proventi riscossi a fronte delle sub-concessioni accordate (Euro migliaia 217). Tale voce si decrementa in relazione alla diminuzione del traffico registrata nel corso dell'esercizio 2013.

*Altri oneri* Euro migliaia 1.064 (647)

Nella voce sono compresi costi per associazioni e contributi ad Enti per Euro migliaia 378, perdite su crediti per Euro migliaia 287 a fronte di crediti da pedaggio non riconosciuti in sede di giudizio, imposte indirette e tasse per Euro migliaia 113 e altre partite (penali e transazioni, studi e convegni, risarcimenti danni a terzi e varie) per Euro migliaia 286.

<b><u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>-2.538</b>	<b>(3.170)</b>
--	----------------------	---------------	----------------

La voce di bilancio è così composta:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Euro migliaia	611	(65)
---------------------------	---------------	-----	------

Nella voce sono compresi gli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali, nonché gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio 2013 (Euro migliaia 609) a seguito della rilevazione del credito per il rimborso di imposte IRPEG/ILOR dell'anno 1997, la cui sentenza è passata in giudicato nel corso del 2013.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Euro migliaia	3.150	(3.235)
------------------------------------	---------------	-------	---------

<i>Verso imprese controllanti</i>	Euro migliaia	2.857	(2.943)
-----------------------------------	---------------	-------	---------

Trattasi di interessi maturati per l'accensione di un finanziamento con la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. per un importo totale di 110 milioni di euro, al 31 dicembre 2013 utilizzato per 50 milioni di euro.

<i>Verso banche</i>	Euro migliaia	293	(292)
---------------------	---------------	-----	-------

Trattasi di competenze addebitate dagli Istituti bancari sugli scoperti di conto corrente, su linee di credito a breve termine accordate e commissioni su fidejussioni verso il Concedente.

<b><u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>2.799</b>	<b>(4.000)</b>
--	----------------------	--------------	----------------

PROVENTI	Euro migliaia	3.914	(5.587)
----------	---------------	-------	---------

Nella voce sono comprese le sopravvenienze ed insussistenze generate nell'esercizio 2013.

Le sopravvenienze attive riguardano:

- le differenze su accertamenti anno precedente per Euro migliaia 315;
- interessi attivi su crediti d'imposta IRPEG/ILOR di esercizi precedenti per Euro migliaia 1.037;
- i proventi per rimborsi di imposte IRPEG/ILOR di esercizi precedenti per Euro migliaia 2.510 iscritti nel corso dell'esercizio in relazione al passaggio in giudicato delle relative sentenze a favore della Società, come già precedentemente illustrato;
- il credito d'imposta IRES per la quota d'incidenza IRAP di esercizi precedenti per Euro migliaia 52;

ONERI Euro migliaia 1.115 (1.587)

La voce è composta principalmente da:

*Incentivi all'esodo* *Euro migliaia 767 (1.363)*

Trattasi di incentivi erogati al personale dipendente nel corso dell'anno 2013.

*Sopravvenienze ed insussistenze passive* *Euro migliaia 348 (224)*

Le sopravvenienze e le insussistenze passive sono relative ad oneri diversi definiti nel corso del 2013.

**IMPOSTE SUL REDDITO** **Euro migliaia 4.902 (4.685)**

L'importo rappresenta il saldo tra le imposte correnti e le imposte anticipate e differite determinate in base alle aliquote fiscali in vigore. In particolare per lo stanziamento delle imposte correnti sono state utilizzate le aliquote: IRES 27,50% ed IRAP 4,97%; mentre per la determinazione e la successiva variazione delle imposte anticipate e differite sono state utilizzate le aliquote: IRES 27,50% ed IRAP 4,17%.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

- Imposte correnti pari ad Euro migliaia 5.652: l'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato applicando le aliquote in vigore sul reddito conseguito, comprensivo delle variazioni in aumento ed in diminuzione prevista dalla normativa fiscale (IRES per Euro migliaia 3.719 ed IRAP per Euro migliaia 1.933);
- Imposte anticipate nette pari ad Euro migliaia 750: il saldo è costituito da imposte anticipate dell'anno 2013 (Euro migliaia 1.148), a fronte di costi ed oneri fiscalmente deducibili in esercizi futuri, da una rettifica di imposte anticipate di esercizi precedenti (Euro migliaia 13) e dal rilascio del credito per imposte anticipate (Euro migliaia 385) a fronte dell'utilizzo nel 2013 (e conseguente deducibilità fiscale) di fondi per accantonamenti che erano stati oggetto di ripresa a tassazione in esercizi precedenti, in assenza dei presupposti necessari per la loro deducibilità.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico. Come si evince nella tabella la differenza in riconciliazione è sostanzialmente dovuta all'accantonamento e all'utilizzo del Fondo Ripristino per quote non tassate negli esercizi precedenti.

**TANGENZIALE DI NAPOLI SPA**  
**PERIODO D'IMPOSTA 2013**  
**STANZIAMENTO IMPOSTE AL 31/12/2013**

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico**

<b>IRES</b>				
Descrizione	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale		
		Importi	Incidenza %	
Risultato prima delle imposte	14.522			
<b>Onere fiscale teorico</b>		3.994	27,50%	
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>				
Ammortamenti extracontabili ex.art.109	0			
...				
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>				
Accantonamenti al f.do ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	0			
Accantonamenti per altre finalità	3.264			
Saldo altre differenze temporanee				
<b>Totale</b>	<b>3.264</b>	<b>898</b>	<b>6,18%</b>	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>				
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(531)			
Altre differenze da esercizi precedenti				
<b>Totale</b>	<b>(531)</b>	<b>(146)</b>	<b>-1,01%</b>	
<b>Differenze permanenti</b>				
Saldo altre differenze permanenti	(3.732)			
<b>Totale</b>	<b>(3.732)</b>	<b>(1.026)</b>	<b>-7,07%</b>	
Imponibile fiscale IRES	13.523			
<b>IRES corrente dell'esercizio</b>		<b>3.719</b>	<b>25,61%</b>	

<b>IRAP</b>				
Descrizione	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale		
		Importi	Incidenza %	
Differenza tra valore e costi della produzione	21.013			
Valori non rilevanti ai fini IRAP	25.737			
<b>Totale</b>	<b>46.750</b>			
<b>Onere fiscale teorico</b>		2.323	4,97%	
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>				
	0			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>				
Altre differenze temporanee				
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>				
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(5.808)			
Altre differenze temporanee	0			
<b>Totale</b>	<b>(5.808)</b>	<b>(289)</b>	<b>-0,62%</b>	
<b>Differenze permanenti</b>				
Saldo differenze permanenti	(2.044)			
<b>Totale</b>	<b>(2.044)</b>	<b>(102)</b>	<b>-0,22%</b>	
Imponibile IRAP	38.898			
<b>IRAP corrente dell'esercizio</b>		<b>1.933</b>	<b>4,14%</b>	

importi in Euro migliaia

Ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore

all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

*(Migliaia di euro)*

<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>						
<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>			<b>Saldo al 31/12/2012</b>		
	<b>Importo</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Imposta</b>	<b>Importo</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Imposta</b>
<b>Accantonamento a fondi tassati:</b>						
- Fondo ripristino imp. Ires	12.242	27,50%	3.367	10.518	27,50%	2.892
- Fondo ripristino imp. Irap	23.592	4,17%	985	23.592	4,17%	985
- Svalutazione crediti	1.344	27,50%	370	1.226	27,50%	337
- Fondo vertenze in corso tributarie/legali	405	27,50%	111	405	27,50%	111
- Fondo vertenze in corso tributarie/legali	405	4,17%	17	405	4,17%	17
- Fondo vertenze in corso legali	3.113	27,50%	856	2.848	27,50%	783
- Fondo vertenze in corso legali	3.113	4,17%	130	2.848	4,17%	119
- Fondo vertenze in corso :Personale	2.165	27,50%	595	1.618	27,50%	445
- Fondo oneri diversi	73	27,50%	20	41	27,50%	11
- Fondo contenz. contrattuale Ente Concedente	69	27,50%	19	69	27,50%	19
<b>Saldo di bilancio</b>	<b>46.521</b>		<b>6.470</b>	<b>43.570</b>		<b>5.720</b>

Movimentazione per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2013		<b>5.720</b>
<i>Rilasci</i>		
Accantonamento ai fondi tassati	<u>-398</u>	-398
<i>Accantonamenti</i>		
Accantonamento a fondi tassati	<u>1.148</u>	1.148
Importo addebitato a conto economico		<u>750</u>
Saldo al 31/12/2013		<b>6.470</b>

**UTILE DELL'ESERCIZIO**

**Euro migliaia 9.620**

**(10.850)**

Il risultato dell'esercizio 2013, al netto delle imposte, registra un utile di Euro migliaia 9.620, rispetto un utile di Euro migliaia 10.850 del 2012.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 della Società e il risultato di esercizio 2013, e corrisponde alle scritture contabili.

**COMPENSI ORGANI SOCIALI**

Nel corso dell'esercizio sono stati assegnati compensi agli organi sociali per complessivi Euro migliaia 427, al lordo delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali. Di essi Euro migliaia 355 riferiscono ad emolumenti all'Organo amministrativo ed Euro migliaia 72 ad emolumenti spettanti ai componenti del Collegio Sindacale.

## **COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE**

Il compenso spettante alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ammonta ad Euro migliaia 10 per la revisione legale del bilancio d'esercizio 2013 e per le verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili 2013 e ad Euro migliaia 6 per la revisione legale del reporting package semestrale e annuale 2013.

## **RAPPORTI CON IL CONCEDENTE**

Relativamente ai rapporti con il Concedente si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali" nella relazione sulla gestione, che s'intende integralmente richiamare.

## ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si riporta di seguito ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, C.C., un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Autostrade per l'Italia S.p.A. che ha esercitato nel corso del 2013 l'attività di Direzione e di Coordinamento nei confronti di Tangenziale di Napoli S.p.A.

<b>PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.</b>	
<b>AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.</b>	
<b>DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2012</b>	
	(Migliaia di euro)
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA</b>	
Attività non correnti	20.048.386
Attività correnti	3.995.344
<b>Totale Attività</b>	<b>24.043.730</b>
Patrimonio netto	2.099.015
<i>di cui capitale sociale</i>	622.027
Passività non correnti	18.185.370
Passività correnti	3.759.345
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>	<b>24.043.730</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Ricavi operativi	3.885.303
Costi operativi	-2.496.280
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.389.023</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>644.587</b>

Inoltre si evidenzia che nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio, sono illustrati i rapporti intercorsi nell'esercizio 2013 con Autostrade per l'Italia S.p.A., nonché con imprese da quest'ultima controllate.

Pertanto, anche ai sensi degli obblighi di cui all'art. 19, comma 5, L. 131/1999, s'invia a quanto ivi indicato.

## Relazione del Collegio Sindacale della Tangenziale di Napoli SpA

### al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio della Tangenziale di Napoli SpA , composto dallo stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione e dai prospetti complementari, che il Consiglio di Amministrazione, previa approvazione del 21 febbraio 2014, ha messo a vostra disposizione.

Come noto il controllo contabile sulla corretta tenuta delle scritture contabili e sulle sue risultanze, così come la concordanza delle stesse con i dati di bilancio, non compete al Collegio ma alla Società di revisione legale dei conti; mentre competono al Collegio le osservazioni sul bilancio, nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla governance della società e alla sua corretta amministrazione.

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge contenute nel Codice Civile e ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il bilancio, oggetto del ns. esame, può essere sintetizzato nelle seguenti risultanze:

---

<i>STATO PATRIMONIALE</i>	
<b>ATTIVO</b>	
<i>Immobilizzazioni</i>	241.208.378
<i>Attivo circolante</i>	33.767.153
<i>Ratei e risconti</i>	254.159
<b>Totale attivo</b>	<b>275.229.690</b>
<b>PASSIVO</b>	
<i>Patrimonio netto</i>	168.676.727
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	29.316.620
<i>Trattamento fine lavoro</i>	6.095.360
<i>Debiti</i>	70.516.252
<i>Ratei e risconti</i>	624.731
<b>Totale passivo</b>	<b>275.229.690</b>

---

---

CONTO ECONOMICO

<i>Valore della produzione</i>	68.536.206
<i>Costi della produzione</i>	54.275.645
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-2.537.676
<i>Proventi ed oneri straord.</i>	2.799.389
<i>Risultato prima delle imposte</i>	14.522.274
<i>Imposte correnti e differite</i>	-4.902.079
<i>Utile dell'esercizio</i>	<b>9.620.195</b>

---

#### ATTIVITA' DI VIGILANZA

I doveri di vigilanza e i poteri di ispezione e controllo sono stati osservati dai sindaci secondo criteri di obiettività e di autonomia di giudizio.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione. Diamo atto che le attività di tali organi societari si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge;
- diamo atto anche di aver sistematicamente ottenuto dall'Amministratore Delegato durante le riunioni svolte dal Collegio Sindacale secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le

azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o non coerenti con gli obiettivi perseguita dalla Tangenziale di Napoli SpA;

- abbiamo tenuto incontri con la società di revisione Deloitte & Touche s.p.a incaricata del controllo contabile, e da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali. A tal proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e per quanto a nostra conoscenza non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di adempimenti civilistici, statutari, fiscali e previdenziali né sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione;
- abbiamo constatato che il sistema di controlli interni è affidato alla struttura di Internal Audit della capogruppo, che nel corso dell'esercizio ha svolto verifiche mirate in alcune aree di attività. Da tale lavoro non sono emerse criticità di particolare rilievo.

## **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Il Collegio da atto che la Tangenziale di Napoli SpA è munita di un Organismo di Vigilanza ( in ossequio al disposto del Decreto legislativo n.231/01) a cui è affidato il compito di vigilare sulla corretta applicazione del "Modello di Organizzazione, gestione e controllo" di cui la Società si è da tempo dotata e la cui ultima revisione è stata regolarmente approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha periodicamente seguito l'operato dell'Organismo di Vigilanza così come richiesto dal DLgs 231/01 rivolgendo la propria attenzione all'attività dallo stesso svolta. Il Collegio dà pertanto atto, anche sulla base delle informazioni ottenute dall'organo di controllo contabile Deloitte & Touche s.p.a e dalla struttura di Internal Audit, che dall'attività del predetto Organismo non sono emersi fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

## **REDAZIONE DEL BILANCIO**

Pur non essendo incaricati della revisione legale dei conti, demandata alla Società di revisione Deloitte & Touche s.p.a, abbiamo comunque vigilato sull'impostazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2013 e sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da evidenziare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori vi hanno ampiamente descritto l'attività svolta nel 2013 ed i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e che detti Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

La Società di revisione Deloitte & Touche s.p.a ha emesso la propria relazione al bilancio d'esercizio senza rilievi o raccomandazioni.

La nota integrativa contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione delle voci di bilancio e fornisce informazioni di buon dettaglio sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, oltre che le comparazioni con il precedente esercizio.

La relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene un'analisi esaustiva della situazione della Tangenziale di Napoli SpA, dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività, nonché dell'utile dell'esercizio che risulta di €. 9.620.195.

La relazione illustra altresì i fatti di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio al 31.12.2013 e descrive compiutamente l'evoluzione prevedibile della gestione dell'esercizio in corso, il tutto nel presupposto della continuità aziendale.

## PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio la Tangenziale di Napoli, pur non ricorrendo al mercato del capitale di rischio, si è attenuta, essendo controllata da una Società quotata, alla procedura di gruppo "Operazioni con parti correlate" in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c.

Diamo atto al riguardo che la Relazione sulla gestione evidenzia la tipologia e il valore delle azioni compiute da Tangenziale di Napoli SpA con parti correlate nel corso dell'esercizio 2013, distinguendo le stesse in "rapporti commerciali" e "rapporti finanziari".

Al riguardo il Collegio fa presente che tutte le operazioni svolte con le proprie parti correlate sono state effettuate nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale a normali condizioni di mercato e comunque, sempre sulla base di valutazioni di convenienza economica e nel rispetto della normativa vigente.

Signori Soci,

le considerazioni in precedenza esposte ci consentono di ritenere il progetto di bilancio, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione con la relativa documentazione all'approvazione dell'Assemblea, sia idoneo a rappresentare la realtà aziendale della società al 31.12.2013 in modo veritiero e corretto secondo le norme di legge, per cui esprimiamo parere favorevole alla proposta di approvazione del progetto stesso e della relazione sulla gestione, nonché alla correlata proposta in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio che non è in contrasto con norme di legge regolamentari o previsioni di statuto.

Roma, 10 marzo 2014

Il Collegio Sindacale  
Dott. Giuseppe Cavalluzzo  
Dott. Francesco Follina  
Dott. Mario Iannelli  
Dott. Silvio Salini  
Dott. Roberto Troccoli

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39  
E DELL'ART. 165 del D. LGS 24.2.1998, N. 58**

**All'Azionista Unico della  
TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. (di seguito anche la "Società") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 marzo 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dei regolamenti compete agli Amministratori della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno  
Socio

Napoli, 7 marzo 2014

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova  
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239  
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited